

## Allegato A1

# REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di  
innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

AZIONE 1.4.1 "Sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la  
sostenibilità delle imprese"

**COMPETENZE&INNOVAZIONE**

**Allegati al bando**

## INDICE

All.1 - Priorità Macrotematiche ed ecosistemi.....	3
All.2 - Linea 1 - Progetto per il potenziamento delle competenze.....	13
All.3 - Linea 2 - Progetto per l'individuazione delle competenze.....	22
All.4 – Linea 2 - Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa .....	27
All.5 - Linea 2 - Piano formativo individuale.....	34
All.6 - Linea 2 - Dossier individuale .....	44
All.7 - Modulo di verifica della dimensione d'impresa.....	52
All.8 - Atto di delega .....	59
All.9 - Garanzia fidejussoria .....	60
All.10 - Linea 2 – Timesheet .....	64
All.11 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali .....	66
All.12 - Firma Digitale o Elettronica.....	69
All.13 – Istruzioni per la dichiarazione de minimis.....	70

## All.1 - Priorità Macrotematiche ed ecosistemi

ECOSISTEMA	COD	MACROTEMATICA	COD	PRIORITÀ
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT03	Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità	MT03.1	Sviluppare modalità innovative che consentano anche alle categorie fragili l'accesso alla rete di servizi e prestazioni grazie alla conoscenza e all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali consentendo anche lo sviluppo dei sistemi per la raccolta dei bisogni (sociali, sociosanitari, sanitari, lavorativi) superando i "digital divide"
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.9	Sviluppare applicazioni innovative per la misura, il controllo ed il monitoraggio in tempo reale dell'inquinamento da agenti fisici e delle emergenze relative al rischio industriale
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT09	Proteggere le infrastrutture	MT09.1	Sviluppare sistemi innovativi, anche basati sull'Intelligenza Artificiale, IoT e su approcci di mitigazione del rischio in tempo reale, per garantire la sicurezza fisica del contesto urbano, delle infrastrutture critiche e del territorio integrando soluzioni afferenti a domini quali ad esempio GIS, BIM, Digital Twin, piattaforme dati e algoritmi di Artificial Intelligence.
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT09	Proteggere le infrastrutture	MT09.2	Sviluppare sistemi innovativi di sicurezza allo scopo di proteggere le infrastrutture spaziali e la popolazione civile da possibili minacce che si originano da e nello spazio nell'ambito del Space surveillance and tracking e Space Situation Awareness
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT12	Incrementare l'autonomia nelle principali catene del valore strategiche per un'industria resiliente	MT12.1	Supportare lo Smart, Collaborative and Secure Living (come ad es. modelli innovativi di intervento sul patrimonio edilizio esistente con l'adozione di tecnologie domotiche a servizio della persona e dell'abitare, tecnologie IoT e sensoristica avanzata, tecnologie BIM - Building Information Modeling, tecniche di intelligenza artificiale per la gestione degli impianti, sviluppo Digital Twin etc.)
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT13	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie basate sui dati e delle computing technology	MT13.1	Favorire l'accesso alla banda larga, (anche attraverso un'accelerazione dei piani di copertura degli operatori che stanno attuando l'eliminazione del digital divide), alle tecnologie digitali e all'uso dell'intelligenza artificiale e dei big data delle imprese (come ad es. edge e cloud computing, sistemi di gestione digitale dei rapporti di filiera b2b e b2c etc.), rafforzando in questo modo anche il tessuto socioeconomico e i servizi sociosanitari delle aree rurali e montane
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.1	Promuovere lo sviluppo di nuovi modelli innovativi basati su tecnologie ICT di frontiera come lo smart farming, anche tramite lo sviluppo di proof of concept e la promozione di percorsi di sensibilizzazione e formazione
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.8	Sviluppo di processi e tecnologie ad alta performance per la produzione di componenti e dei sistemi di telecomunicazione del futuro, anche tramite iniziative mirate al supporto della collaborazione tra aziende e centri di ricerca attivi in questo settore

CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT15	Sviluppo, implementazione e utilizzo di infrastrutture, servizi, applicazioni e dati globali basati sullo spazio	MT15.1	Sviluppare servizi innovativi per il cittadino basati su applicazioni satellitari, osservazione della Terra e analisi dell'atmosfera e servizi di navigazione basati su asset satellitari
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT16	Sviluppo etico e incentrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali	MT16.3	Valorizzazione e promozione della cultura industriale quale valore del territorio e della società lombarda, promozione dell'immagine del manifatturiero presso i giovani in modo da formare nuovi talenti per l'industria
CULTURA E CONOSCENZA	MT06	Ricerca innovativa sul patrimonio culturale e sulle industrie culturali e creative	MT06.1	Sviluppo di soluzioni innovative, anche attraverso l'applicazione di tecnologia ICT di frontiera come la realtà virtuale, mista e aumentata, big&open data, Digital Twin per la valorizzazione, la salvaguardia e la promozione del patrimonio culturale, artistico e ambientale e, in generale, dell'intero territorio lombardo in ottica di aumentare la resilienza della filiera turistica
CULTURA E CONOSCENZA	MT06	Ricerca innovativa sul patrimonio culturale e sulle industrie culturali e creative	MT06.2	Sviluppare prodotti, processi e servizi innovativi e sostenibili e di promozione delle competenze innovative per valorizzare il Made in Italy con particolare riguardo alla moda e al design creativo
CULTURA E CONOSCENZA	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche	MT07.1	Promuovere il capitale umano incentivando ad esempio dottorati industriali, apprendistato di alta formazione e favorendo anche il re/up skilling, per sviluppare competenze strategiche tecnologiche (ad esempio digitali, green, medicali, tecnologie 4.0) che saranno richieste nel futuro per una maggiore e più qualificata occupazione
CULTURA E CONOSCENZA	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche	MT07.2	Innovare modelli, tecnologie, strumenti per intrattenimento formativo a distanza (edutainment) e di apprendimento digitale a tutti i livelli ad es. scolastico, universitario, formazione professionale, industriale per favorire ad esempio l'inclusione scolastica, ridurre il sovraffollamento delle classi scolastiche e/o altri ambienti di vita (es. penitenziari)
CULTURA E CONOSCENZA	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche	MT07.4	Valorizzazione e promozione della cultura industriale quale valore del territorio e della società lombarda, promozione dell'immagine del manifatturiero presso i giovani in modo da formare nuovi talenti per l'industria
CULTURA E CONOSCENZA	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche	MT07.5	Promozione e sviluppo di modelli di open innovation per il trasferimento e lo scambio di conoscenza tra grandi imprese, PMI e startup finalizzati alla crescita della cultura dell'innovazione, alla nascita di nuovi percorsi di sviluppo professionale e alla nascita di nuove opportunità imprenditoriali
MANIFATTURA AVANZATA	MT10	Incrementare la sicurezza cibernetica	MT10.3	Flusso integrato di dati da sensori intelligenti di macchine e processi, collezione, gestione, interoperabilità e valorizzazione dei big data e interventi di sicurezza informatica con migliori garanzie sulla continuità operativa delle linee interconnesse
MANIFATTURA AVANZATA	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata	MT11.2	Sviluppo delle tecnologie, materiali e metodi innovativi per la gestione dinamica di prodotto, processo, sistemi, dalla fase di design, alla produzione fino all'end of life per incrementare la sostenibilità ambientale e la circolarità dei processi produttivi, in particolare nella produzione di alti volumi, nelle produzioni di prodotti in rapida evoluzione e nell'industria pesante (siderurgia, cemento, chimica, etc.).

MANIFATTURA AVANZATA	MT12	Incrementare l'autonomia nelle principali catene del valore strategiche per un'industria resiliente	MT12.2	Adozione di tecnologie digitali, comprese XR, EDGE computing e metodi innovativi per la gestione flessibile, proattiva, resiliente e robusta delle supply chain, dei sistemi produttivi e delle filiere industriali e dei servizi, compresi i settori del turismo e della salute
MANIFATTURA AVANZATA	MT13	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie basate sui dati e delle computing technology	MT13.2	Integrazione e sviluppo di tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) per il Manifatturiero
MANIFATTURA AVANZATA	MT13	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie basate sui dati e delle computing technology	MT13.3	Sviluppo di piattaforme digitali per il Manifatturiero Avanzato
MANIFATTURA AVANZATA	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.6	Sviluppo dei processi di produzione ibridi, robotica, robotica collaborativa, mecatronica, tecnologie di controllo e automazione di macchine, sistemi e processi produttivi per il miglioramento della sicurezza e della salute del lavoratore
MANIFATTURA AVANZATA	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.7	Supporto allo sviluppo dei processi e delle tecnologie di produzione innovative (es. direct energy deposition, tecnologie ibride, bio-manufacturing e nuovi processi produttivi)
MANIFATTURA AVANZATA	MT16	Sviluppo etico e incentrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali	MT16.4	Nuovi metodi, strumenti e tecnologie per il design industriale, il co-design e l'interazione con il cliente finale.
MANIFATTURA AVANZATA	MT17	Sviluppo di soluzioni intersettoriali per la transizione climatica	MT17.3	Sviluppo di sistemi e soluzioni industriali per l'economia circolare dalla progettazione alla fine vita utile del prodotto (es. eco-design, riciclo, remanufacturing, sorting, disassemblaggio testing, logistica inversa, valorizzazione dei residui industriali in ottica di simbiosi industriale)
NUTRIZIONE	MT01	Rimanere in buona salute in una società in rapido cambiamento	MT01.1	Modelli innovativi di distribuzione sostenibile di alimenti e derrate per la riduzione delle emissioni inquinanti e sensibilizzazione del cittadino per un consumo alimentare responsabile
NUTRIZIONE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.2	Sviluppare modalità innovative, anche tramite tecnologie digitali, per migliorare l'accessibilità delle informazioni alimentari, in particolare per i cittadini con disabilità
NUTRIZIONE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.3	Sviluppare sistemi avanzati per il monitoraggio del territorio, delle coltivazioni e degli allevamenti, con lo scopo di mantenerne controllato lo stato di salute fitosanitario e sanitario, di guidare le operazioni in campo e in allevamento, generando ulteriori informazioni di tracciabilità e impatti positivi anche sulla salute umana

NUTRIZIONE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.4	Sviluppare strumenti innovativi digitali applicabili alla distribuzione, trasporto e consegna per ridurre il rischio di contaminazione, non solo biologica, della superficie e dell'imballaggio di alimenti
NUTRIZIONE	MT08	Proteggere meglio le comunità e i suoi cittadini dalla criminalità e dal terrorismo	MT08.1	Sviluppare nuovi modelli di produzione, di business, distribuzione e consumo, in ottica di sicurezza e prevenzione di frodi e defence a tutela delle produzioni e dei prodotti alimentari
NUTRIZIONE	MT10	Incrementare la sicurezza cibernetica	MT10.1	Sviluppare sistemi di tracciatura e informazione sicuri e trasparenti per la protezione adeguata dei dati (ad es. tecnologie di autenticazione e blockchain) anche con l'applicazione di tecnologie ICT di frontiera come ad esempio la realtà aumentata o smart labelling
NUTRIZIONE	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata	MT11.1	Sviluppo di tecnologie e sistemi per la riduzione degli sprechi alimentari, il recupero e la destinazione delle eccedenze ai fini di solidarietà sociale e la qualità ambientale dei processi gestionali di recupero e stoccaggio delle derrate
NUTRIZIONE	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.2	Promuovere l'innovazione industriale della produzione alimentare (tecnologie, metodi produttivi e di gestione della supply chain, modelli di business industriali), trasferendo tecnologie e metodi abilitanti di altri settori industriali in una logica di cross-fertilisation e in un'ottica di economia circolare e di efficientamento delle risorse (idriche ed energetiche)
NUTRIZIONE	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.3	Sviluppo di packaging innovativi con materiali ad elevata sostenibilità ambientale, con caratteristiche funzionali migliorate e tecniche produttive innovative per garantire la sostenibilità e la riduzione degli sprechi nelle catene agroalimentari
NUTRIZIONE	MT17	Sviluppo di soluzioni intersectoriali per la transizione climatica	MT17.1	Sviluppare tecnologie e sistemi innovativi (anche produttivi) per la riduzione delle emissioni (ad esempio ammoniaca, metano) prodotte dalle attività agricole e zootecniche e per il benessere degli animali da allevamento
NUTRIZIONE	MT22	Biodiversità e servizi ecosistemici	MT22.1	Sistemi innovativi di produzione alimentare che utilizzino varietà e materie prime a basso impatto ambientale e facilitino l'integrazione con altre filiere produttive, in un processo di economia circolare
NUTRIZIONE	MT23	Sistemi alimentari equi, sani e rispettosi dell'ambiente dalla produzione primaria al consumo	MT23.1	Promuovere un sistema agroalimentare intelligente, resiliente, circolare e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare e la sostenibilità delle filiere alimentari e la loro integrazione con altre filiere produttive in ottica di Agricoltura 4.0
NUTRIZIONE	MT23	Sistemi alimentari equi, sani e rispettosi dell'ambiente dalla produzione primaria al consumo	MT23.2	Sviluppare il settore della nutraceutica, degli ingredienti ed integratori alimentari e degli alimenti con caratteristiche funzionali assicurando un'adeguata formazione e informazione sul loro utilizzo, favorendo per quanto possibile l'integrazione e la valorizzazione delle produzioni primarie del territorio

NUTRIZIONE	MT27	Governance innovativa, osservazioni ambientali e soluzioni digitali a sostegno del Green Deal	MT27.1	Lo sviluppo di sistemi per la gestione e il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione nel settore agricolo, alimentare, nutraceutico e cosmetico come ad esempio il sistema Agricultural Knowledge and Innovation System - Akis
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT01	Rimanere in buona salute in una società in rapido cambiamento	MT01.2	Sistemi innovativi e nuovi modelli di business per offrire servizi a favore del mantenimento del benessere e della prevenzione attraverso un corretto stile di vita che segua la persona lungo tutta la sua vita ed in ogni sua attività (ambiente di vita)
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT02	Affrontare le malattie e ridurre il carico delle malattie	MT02.1	Sviluppare dispositivi e sistemi avanzati di diagnostica e companion diagnostic basati su tecnologie omiche e immunologiche, con anche il supporto di tecnologie predittive e tecniche di Intelligenza Artificiale (AI) utili anche per il successivo monitoraggio e follow up
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT02	Affrontare le malattie e ridurre il carico delle malattie	MT02.2	Sviluppare terapie avanzate e vaccini (tra i quali farmaci biologici innovativi o derivati da approcci biotecnologici, antibiotici, antivirali, immunoterapici, terapie geniche e cellulari avanzate, medicina rigenerativa, adroterapia, radioterapie con particelle, radioterapie personalizzate, deep brain stimulation, dispositivi medici smart, digital therapeutic, ...)
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT03	Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità	MT03.2	Nuovi modelli di business per erogare servizi legati al turismo sanitario da offrire a coloro che intendono ricevere cure, prestazioni sanitarie e assistenziali in Lombardia
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT03	Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità	MT03.3	Sviluppo di applicazioni avanzate di medicina digitale per effettuare prestazioni di e-health quali televisita, telemonitoraggio, teleassistenza e tele-riabilitazione (assistenza primaria e modalità socio assistenziale di supporto alla continuità domiciliare) a supporto della medicina e delle terapie tradizionali
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT03	Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità	MT03.4	Sviluppo di nuove modalità di erogazione di servizi e prestazioni al cittadino, orientate all'utilizzo di strumenti e tecnologie anche digitali e attraverso l'integrazione e l'interoperabilità dei dati a disposizione delle Istituzioni pubbliche e degli Enti coinvolti
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.1	Sviluppare tecnologie e sistemi per monitorare parametri vitali e funzionali durante la riabilitazione neuromotoria e cognitiva, e per la prevenzione secondaria e terziaria
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.5	Sistemi innovativi per la valutazione individuale e dinamica della personal exposure all'inquinamento outdoor e indoor grazie all'utilizzo di sistemi di monitoraggio denso e frequente degli agenti inquinanti in combinazione con i parametri personali dei cittadini (personal tracker, applicazioni specializzate)
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.6	Sviluppare nuovi approcci e metodi di analisi, gestione e utilizzo dei big data relativi alle informazioni sanitarie e cliniche, anche grazie all'intelligenza artificiale, che garantiscano elevati livelli di sicurezza e contribuiscano a migliorare ad esempio la ricerca di nuovi metodi terapeutici e di cura, migliorare la qualità delle cure e in generale l'efficacia del sistema socio-sanitario

SALUTE E LIFE SCIENCE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.7	Sviluppo di nuovi modelli e tecnologie innovative per la gestione e lo sviluppo di clinical trial, anche tramite simulazioni computazionali personalizzate (In Silico Trial) e animal model, per velocizzare lo sviluppo di dispositivi e terapie innovative e la loro validazione clinica per rendere i trial clinici meno costosi e maggiormente aderenti alla realtà (es. adaptive clinical trial), compresa la possibilità di poter fare riferimento su una rete interconnessa di biobanche che si alimentano con i clinical trial stessi.
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.8	Sviluppare sistemi avanzati di diagnostica realizzati anche con l'Intelligenza Artificiale (AI), robotica, cloud computing, EDGE, IoT, Additive Manufacturing, Imaging, POCT, Extended Reality - XR (Virtual Reality, Augmented Reality e Mixed Reality), micro manufacturing
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT05	Mantenere un'industria della Salute innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale	MT05.1	Sviluppo di nuove tecnologie e modelli di business per la produzione e fornitura di prodotti e servizi per la salute che consentano modalità innovative di prevenzione, diagnosi, terapia, monitoraggio e assistenza socio-sanitaria
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT05	Mantenere un'industria della Salute innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale	MT05.2	Sviluppo di dispositivi personalizzati e prodotti innovativi per l'industria della salute tramite l'adozione di tecnologie, materiali, processi di produzione innovativi e introduzione di nuovi approcci di economia circolare in campo diagnostico, terapeutico, farmaceutico e nutraceutico
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT05	Mantenere un'industria della Salute innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale	MT05.3	Sviluppo di nuovi materiali avanzati e processi di produzione innovativi, eco sostenibili e sicuri, per il settore medicale, diagnostico, nutraceutico e cosmetico
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT10	Incrementare la sicurezza cibernetica	MT10.2	Sviluppo della cybersecurity dei dispositivi medici tecnologicamente avanzati accessibili da remoto (impiantabili, indossabili, di diagnostica e di terapia) e dei sistemi IT (per le funzionalità che non sono MD)
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata	MT11.3	Sviluppo di tecnologie e filiere per la produzione, la de-produzione e il riuso di componenti dei veicoli/velivoli del futuro in una logica di economia circolare o di minimizzazione dell'impatto ambientale
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata	MT11.4	Sostegno, in ottica di rigenerazione urbana, allo sviluppo del «Urban Circular Manufacturing», riportando la produzione nelle città grazie alle nuove tecnologie, all'interno di un paradigma di economia circolare urbana in cui la produzione, il consumo e la valorizzazione dei prodotti a fine vita avvengono nello stesso ecosistema
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.9	Sviluppo di tecnologie, anche con il supporto dell'Intelligenza Artificiale, dell'Advanced Computing e della gestione dei Big Data (AI e IoT): - tecnologie per la digitalizzazione di veicoli/velivoli, per passeggeri e/o merci, - tecnologie di sensorizzazione dei componenti e/o dei sistemi veicolari, - tecnologie di attuazione (e.g. attuatori elettrici) per il controllo dei sistemi veicolari e del veicolo nel suo insieme - sistemi di comunicazione e controllo

SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT20	Soluzioni pulite e competitive per il trasporto	MT20.1	Sviluppo di veicoli/velivoli innovativi (inclusi droni o imbarcazioni) e tecnologicamente competitivi, per passeggeri e/o merci, per una mobilità sempre più "smart", sostenibile, sicura e accessibile, con riferimento allo sviluppo di veicoli/velivoli elettrificati (ibridi o elettrici), nuovi materiali, componenti (batterie, fuel cell e motori termici) e allo sviluppo di nuovi sistemi di trazione/propulsione (anche ibridi) a biometano/biocombustibili, e-fuels o idrogeno (anche blending H2-biometano), di in termini di emissioni di CO2 con relative piattaforme di sviluppo, impianti, infrastrutture e sistemi di sicurezza, per la produzione e distribuzione di combustibili rinnovabili.
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT20	Soluzioni pulite e competitive per il trasporto	MT20.2	Sviluppo di soluzioni innovative per migliorare l'efficienza del processo produttivo e del veicolo/velivolo e dei relativi componenti, e ridurre l'impatto ambientale nel corso dell'intero ciclo vita del prodotto, attraverso: - Sviluppo di nuovi materiali avanzati, nanomateriali e bio-materiali e relativi processi produttivi (ad es. leghe secondarie con elevate percentuali materiale da riciclo e/o leghe altamente prestazionali, materiali per manifattura additiva, materiali plastici rinforzati) - ottimizzazione del design dei componenti, realizzati con l'utilizzo di processi produttivi innovativi - sviluppo di nuove architetture (layout) per veicoli/velivoli innovativi, per passeggeri e/o merci.
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT20	Soluzioni pulite e competitive per il trasporto	MT20.3	Sviluppo dimostratori tecnologici (in scala reale o rappresentativa) e tecnologie di simulazione per validare le nuove soluzioni dei veicoli/velivoli del futuro (ad es. nuovi sistemi propulsivi, integrazione infrastrutturale, sviluppo di tecnologie dedicate per le nuove architetture)
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci	MT21.1	Sviluppo di una mobilità sempre più "smart", accessibile a tutti, condivisa e sostenibile, con particolare riferimento allo sviluppo di veicoli "cooperativi, automatizzati e connessi" con la raccolta, gestione e trasmissione dei dati nell'interazione fra veicoli, infrastrutture e sistemi con il supporto di: - Intelligenza Artificiale, Advanced Computing e Big Data - nuovi sistemi di connessione (5G e oltre) per lo sviluppo della Smart Mobility e di nuovi servizi integrati (inclusi MaaS - Mobility as a Service per il trasporto di persone e/o merci)
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci	MT21.2	Sviluppo di sistemi per l'integrazione infrastrutturale della mobilità aerea cittadina con la mobilità urbana – Urban Air Mobility (UAM)
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci	MT21.3	Sviluppo di metodi, sistemi e modelli innovativi per la formazione e/o l'apprendimento per operatori e utenti nell'ambito della Smart & Sustainable Mobility
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci	MT21.4	Sviluppo di tecnologie, componenti e sistemi/sottosistemi per la sicurezza dei veicoli/velivoli, delle infrastrutture e del trasporto passeggeri e merci; tecnologie innovative e soluzioni per la sicurezza e il comfort dei passeggeri con particolare attenzione alle persone fragili
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci	MT21.5	Sviluppo di sistemi integrati per la mobilità cittadina che favoriscano la micro mobilità, la mobilità condivisa, intermodale, anche nei comuni di medio-piccole dimensioni e/o rurali, e l'organizzazione e la gestione dei flussi di cittadini, compresi i turisti

SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT26	Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi	MT26.1	Promuovere iniziative in un'ottica di incremento complessivo di qualità urbana ed inclusione sociale e con elevato grado di innovazione tecnologica e sostenibilità nell'ambito di azioni di rigenerazione urbana con l'obiettivo di integrare interventi di recupero e ristrutturazione di immobili esistenti, con particolare riferimento agli ambiti caratterizzati da forte disagio sociale e scarsa qualità urbanistico-edilizia (ad es. reti intelligenti di illuminazione pubblica e servizi aggiuntivi smart o edifici per servizi pubblici ecosostenibili)
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT26	Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi	MT26.2	Sviluppo di strumenti di analisi e misurazione dell'impatto sociale e ambientale, in termini di benefici diretti ed indiretti per il cittadino e per la riduzione dell'impatto ambientale (emissioni, concentrazioni, esposizione e rumore) del trasporto, anche aereo, sia di linea che – in prospettiva – urbano
SOSTENIBILITÀ	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata	MT11.5	Sviluppo di sistemi evoluti per la produzione sostenibile nell'edilizia, applicando anche tecnologie legate all'Industria 4.0 e sviluppo di tecnologie, materiali intelligenti e/o componenti innovativi per elementi "non strutturali" per la sicurezza e la salute delle persone
SOSTENIBILITÀ	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.4	Sviluppo di nuovi materiali e tecnologie digitali per lo sviluppo di etichette intelligenti ed ecosostenibili con ampio utilizzo anche nel packaging, per nuove soluzioni che possono essere impiegate per allungare la shelf-life dei prodotti mantenendone e monitorandone le qualità organolettiche nel tempo
SOSTENIBILITÀ	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.5	Sviluppo di modelli di gestione dei Gemelli Digitali (Digital Twins) per promuovere la capacità di adattamento dell'ambiente costruito ai differenti cambiamenti di contesto anche nell'ambito di un approccio predittivo e human-centered.
SOSTENIBILITÀ	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.10	Sviluppo e implementazione di infrastrutture e tecnologie abilitanti per lo sviluppo della filiera dell'Idrogeno e sviluppo di un Hydrogen valley per la mobilità
SOSTENIBILITÀ	MT17	Sviluppo di soluzioni intersettoriali per la transizione climatica	MT17.2	Sviluppo di iniziative di simbiosi industriale, cross-filiera e cross-settoriali, che promuovano l'interazione tra diversi asset industriali con l'obiettivo di massimizzare il riutilizzo delle risorse, dei rifiuti e della CO2 allo scopo di facilitare il raggiungimento della neutralità nelle emissioni di anidride carbonica.
SOSTENIBILITÀ	MT18	Approvvigionamento energetico sostenibile, sicuro e competitivo	MT18.1	Tecnologie e impianti avanzati ed innovativi per una produzione efficiente di biometano per facilitare la distribuzione e l'elevata penetrazione nei sistemi energetici e di trasporto (per ridurre il consumo di metano da fonti fossili)
SOSTENIBILITÀ	MT18	Approvvigionamento energetico sostenibile, sicuro e competitivo	MT18.2	Soluzioni innovative, integrate su piattaforme digitali volte ad implementare la simbiosi industriale energetica, per promuovere lo sviluppo di sistemi multi-energy, favorendo la flessibilità alla rete elettrica a basso costo e consentendo una maggiore penetrazione di fonti rinnovabili
SOSTENIBILITÀ	MT19	Uso dell'energia efficiente, sostenibile e inclusivo	MT19.1	Sistemi e tecnologie innovative per la progettazione e la realizzazione di interventi integrati tra industria, ricerca e PA nell'ambito delle Smart Grid per una gestione efficiente dei flussi energetici da parte dei consumatori finali

SOSTENIBILITÀ	MT19	Uso dell'energia efficiente, sostenibile e inclusivo	MT19.2	Edilizia sostenibile a energia quasi zero, con particolare attenzione alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e alla produzione di materiali innovativi per l'edilizia come ad es. materiali a contenuto di carbonio di origine vegetale, materiali derivanti dal recupero di CO2
SOSTENIBILITÀ	MT19	Uso dell'energia efficiente, sostenibile e inclusivo	MT19.3	Sostenere le filiere che sviluppano dispositivi e sistemi innovativi per il potenziamento e la digitalizzazione della rete elettrica di distribuzione al fine di abilitare la connessione di un maggior numero di impianti FER e favorire l'elettrificazione sicura e resiliente dei consumi
SOSTENIBILITÀ	MT22	Biodiversità e servizi ecosistemici	MT22.2	Sviluppo di modelli e tecnologie di mitigazione (processi produttivi, trasporti, agricoltura, produzione di energia, consumo di acqua e suolo) in un approccio integrato alla gestione e pianificazione della qualità dell'aria, dell'acqua e il contenimento delle emissioni di GHG e del rumore nell'ottica di sostenibilità e di protezione della natura e della biodiversità
SOSTENIBILITÀ	MT24	Economia circolare e settori della bioeconomia	MT24.1	Riconversione di impianti produttivi in una logica di bioraffineria per la produzione integrata di prodotti a valore aggiunto da colture no food, da biomasse derivanti da sottoprodotti oltre che da prodotti alimentari non più valorizzabili in grande distribuzione, dalla gestione del verde e dalle attività forestali.
SOSTENIBILITÀ	MT24	Economia circolare e settori della bioeconomia	MT24.2	Nuove tecnologie finalizzate al recupero di prodotti, sottoprodotti, scarti per produrre materie prime seconde e favorire l'uso di materiali riciclati e recuperati da inserire in nuove filiere industriali ad alto valore aggiunto e nell'ambito energetico
SOSTENIBILITÀ	MT24	Economia circolare e settori della bioeconomia	MT24.3	Sviluppo di prodotti e materiali di origine biologica, eco compatibili e derivanti da processi biotecnologici, che promuovano sinergie tra filiere e comparti produttivi diversi
SOSTENIBILITÀ	MT25	Ambiente pulito e zero inquinamento	MT25.1	Tecnologie integrate a sostegno della pianificazione, gestione e monitoraggio delle acque e dell'aria indoor e outdoor, attraverso l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, di tecnologie Cloud/EDGE e IOT per un più efficiente uso delle risorse idriche e per migliorare la qualità dell'aria.
SOSTENIBILITÀ	MT25	Ambiente pulito e zero inquinamento	MT25.2	Tecnologie e strumenti anche IoT per il trattamento delle acque reflue, potabili e non potabili in ottica di sostenibilità e economia circolare
SOSTENIBILITÀ	MT27	Governance innovativa, osservazioni ambientali e soluzioni digitali a sostegno del Green Deal	MT27.2	Sviluppo di metodologie per i sistemi produttivi a supporto decisionale e la valutazione della sostenibilità e della circolarità basata sull'uso di analisi tecnico-economico, social corporate sustainability e Life Cycle Assessment dei beni e degli assets industriali anche relativamente ad eventuali rischi naturali ed antropici ai quali sono potenzialmente soggetti
SVILUPPO SOCIALE	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche	MT07.6	Sviluppare sistemi e tecnologie per l'ammodernamento delle istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro

SVILUPPO SOCIALE	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche	MT07.7	Sviluppare tecnologie, metodi e architetture organizzative per definire nuovi modelli sociali e di lavoro sostenibili alla luce del nuovo paradigma dello smart working
SVILUPPO SOCIALE	MT08	Proteggere meglio le comunità e i suoi cittadini dalla criminalità e dal terrorismo	MT08.2	Sviluppare tecnologie di Intelligenza Artificiale e nuove applicazioni di analisi predittive a supporto dei servizi volti a migliorare la qualità della vita del cittadino, a rafforzare l'inclusione sociale e ad accrescere i sistemi di sicurezza integrata e di controllo del territorio e di situazioni a rischio (ad es. cittadinanza attiva nella sicurezza partecipata, collaborazione con le associazioni di volontariato per la rivitalizzazione sociale delle aree urbane, analisi dei dati sulla criminalità)
SVILUPPO SOCIALE	MT16	Sviluppo etico e incentrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali	MT16.1	Sviluppare sistemi e tecnologie innovative per l'inclusione, la centralità e la valorizzazione della persona nei luoghi di lavoro (ad esempio fabbrica), considerando aspetti sociali quali l'invecchiamento della popolazione lavorativa e l'inserimento di lavoratori con disabilità e l'aspetto del pari opportunità con particolare attenzione a grandi disabili, anziani e bambini
SVILUPPO SOCIALE	MT16	Sviluppo etico e incentrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali	MT16.2	Sviluppo di sistemi innovativi di semplificazione e dematerializzazione dei processi, anche attraverso la blockchain, per potenziare i servizi della Pubblica Amministrazione rivolti al cittadino (ad es. l'accesso ai servizi per la prima infanzia, la conciliazione vita lavoro e la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro)
SVILUPPO SOCIALE	MT26	Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi	MT26.3	Supporto alla sperimentazione di interventi integrati e progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale in grado di promuovere un sistema di servizi e azioni finalizzato a promuovere dimensione sociale dell'abitare
SVILUPPO SOCIALE	MT26	Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi	MT26.4	Sviluppo di piattaforme in cloud e/o integrate basate su concetti innovativi, come il network slicing, che permettano l'aggregazione sociale, la partecipazione del cittadino e delle istituzioni, oltre che degli attori del settore, in un'ottica scalabile di integrazione diffusa delle culture e di rispetto ed inclusione sociale delle classi deboli
SVILUPPO SOCIALE	MT26	Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi	MT26.5	Sviluppo di innovazione e nuovi modelli che incrementino i benefici sociali, la parità di genere, la salute, la crescita e lo sviluppo culturale, semplificando e rendendo virtuosa la fruizione delle città, del territorio e delle relazioni fra istituzioni e cittadini con obiettivi di sostenibilità, sicurezza

## All.2 - Linea 1 - Progetto per il potenziamento delle competenze

### PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

#### ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

#### OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

#### AZIONE 1.4.1. "Sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"

### BANDO COMPETENZE&INNOVAZIONE

in attuazione della DGR n.2849 del 29 luglio 2024

### LINEA 1

### PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Il Progetto per il potenziamento delle competenze dovrà evidenziare gli elementi di sinergia e connessione con le finalità del bando. Nel progetto dovrà essere rappresentato il fabbisogno di competenze utili all'attuazione dei processi all'interno dell'impresa quali quello di innovazione, di trasformazione digitale e/o transizione ecologica.

## A. ANALISI DEI FABBISOGNI

### 1. PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA

*(Fornire una descrizione della mission dell'impresa - come è nata, quali scopi si prefigge, quali sono i valori che propone, della vision aziendale- ciò che guida l'attività imprenditoriale, ovvero l'ambizione alla base e la direzione che l'azienda vuole intraprendere, il mercato in cui opera e il proprio posizionamento)*

max 40 righe

### 2. ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE DI RIFERIMENTO

*(Indicare l'Ecosistema dell'innovazione prevalente impattato dalle attività dell'impresa)*

- Salute e Life Science
- Nutrizione
- Sostenibilità
- Smart Mobility e Architecture
- Sviluppo Sociale
- Manifattura Avanzata
- Connettività e Informazione
- Cultura e Conoscenza

### 3. MACROTEMATICA E PRIORITÀ DELLA S3 DI RIFERIMENTO

*(Indicare Macrotematica e Priorità selezionate nel modulo domanda)*

Macrotematica S3

Priorità S3

#### 4. STRATEGIA AZIENDALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E/O ECOLOGICA

*(Qualora il richiedente intenda utilizzare la blueprint per rappresentare la strategia aziendale, la stessa deve essere caricata sul sistema informativo come documento separato nella sezione "carica documenti")*

##### I. Obiettivi strategici

*(Illustrare gli obiettivi a medio e lungo termine che si intendono raggiungere con la realizzazione dell'intervento di innovazione digitale e/o ecologica, anche in termini di fatturato/posizionamento sul mercato/ risparmio dei costi. Evidenziare gli elementi di coerenza con le finalità del bando)*

max 20 righe

##### II. Coerenza della strategia con le macrotematica e la priorità S3 indicate

*(Descrivere come le attività e la soluzione innovativa contribuiscono a rispondere agli obiettivi individuati dalla Macrotematica e dalla priorità)*

max 20 righe

##### III. Descrizione della soluzione

*(Descrivere in modo generale e sintetico l'oggetto della soluzione - l'innovazione digitale e/o ecologica – ad esempio il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore TIC e B2B, implementazione di soluzioni TIC, servizi elettronici, efficientamento energetico degli impianti produttivi, innovazione di processo, di prodotto o di servizio in ottica di economia circolare verso processi di produzione rispettosi dell'ambiente volti ad una miglior efficienza di utilizzo delle risorse e dei rifiuti, ingresso in un nuovo mercato (nuovo prodotto o servizio o mercato estero, le modalità di attuazione – che possono includere progetti di ricerca anche finanziati su fondi regionali, nazionali ed europei, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, progetti di digitalizzazione, insourcing di un processo/attività/fase del processo produttivo e delle tempistiche previste di realizzazione.)*

max 40 righe

##### IV. Contenuto innovativo della soluzione

*(Spiegare in cosa consiste il carattere innovativo della soluzione rispetto al prodotto/ processo preesistente e la tecnologia o metodologia alla base della soluzione)*

max 20 righe

## 5. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA

*(Fornire una mappatura delle competenze all'interno dell'impresa, in relazione al personale coinvolto nella strategia aziendale, distinto per ruoli e numeri, valutazione dei punti di forza e punti di debolezza dell'organizzazione)*

max 40 righe

## 6. COMPETENZE DA SVILUPPARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA AZIENDALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E/O LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

*(Illustrare quali sono le nuove competenze da acquisire, i gap di competenze da colmare e i conseguenti fabbisogni formativi. Descrivere quali risorse (ruolo e mansioni) sono necessarie per realizzare il progetto/intervento di innovazione digitale e/o ecologica e quali figure e numero dei dipendenti all'interno dell'impresa saranno coinvolti nel progetto di potenziamento delle competenze)*

max 40 righe

DIPENDENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO TOT.	N.	
DI CUI DESTINATARI UNDER 35	N.	%
DI CUI DONNE	N.	%

## 7. COLLABORAZIONI

*(Specificare se esistono collaborazioni strutturate con università, centri di ricerca, fondazioni ITS o altri soggetti istituzionali specificando gli ambiti di collaborazione e le attività congiunte)*

PRESENZA DI COLLABORAZIONI STRUTTURATE TRA L'IMPRESA RICHIEDENTE E UNIVERSITA', CENTRI DI RICERCA, FONDAZIONI ITS E ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
INDICAZIONE DEI SOGGETTI E DESCRIZIONE DELLA COLLABORAZIONE:				
max 20 righe				

## B. PIANO DELLE AZIONI

(Descrivere di quali tipologie di azioni si compone il piano delle azioni: azioni formative, servizi specialistici, attività accessorie, specificando quali obiettivi e quali risultati sono attesi da ciascuna attività e a quali destinatari sono rivolti Indicare per ogni azione il soggetto erogatore, la durata, la sede e la modalità di fruizione)

### 1. AZIONI FORMATIVE

(Aggiungere e compilare tante schede quante sono le azioni formative incluse nel piano delle azioni)

#### Azione 1

<b>Tipologia</b>	(es. master es. master, corso specializzazione, bootcamp, ecc.)
<b>Titolo</b>	(titolo del corso)
<b>Descrizione</b>	(principali materie/contenuti/programma)
<b>Destinatari coinvolti</b>	(numero, ruolo, mansione, ufficio)
<b>Obiettivi e risultati attesi</b>	(descrivere gli obiettivi ed evidenziare gli elementi di coerenza con l'analisi dei fabbisogni rappresentati)
<b>Soggetto erogatore</b>	(indicare soggetto incluso tra quelli ammessi. Rif: sezione A6 del bando)
<b>Durata</b>	
<b>Sede di svolgimento</b>	
<b>Modalità di fruizione</b>	(in presenza, a distanza, modalità mista, frequenza giornaliera, settimanale, ecc)

<b>Costo previsto</b>	

## Azione 2

<b>Tipologia</b>	<i>(es. master es. master, corso specializzazione, bootcamp, ecc.)</i>
<b>Titolo</b>	<i>(titolo del corso)</i>
<b>Descrizione</b>	<i>(principali materie/contenuti/programma)</i>
<b>Destinatari coinvolti</b>	<i>(numero, ruolo, mansione, ufficio)</i>
<b>Obiettivi e risultati attesi</b>	<i>(descrivere gli obiettivi ed evidenziare gli elementi di coerenza con l'analisi dei fabbisogni rappresentati)</i>
<b>Soggetto erogatore</b>	<i>(indicare soggetto incluso tra quelli ammessi. Rif: sezione A6 del bando)</i>
<b>Durata</b>	
<b>Sede di svolgimento</b>	
<b>Modalità di fruizione</b>	<i>(in presenza, a distanza, modalità mista, frequenza giornaliera, settimanale, ecc)</i>
<b>Costo previsto</b>	

.....

## 2. SERVIZI SPECIALISTICI

*(Aggiungere e compilare tante schede quante sono i servizi inclusi nel piano delle azioni)*

### Servizio 1

<b>Tipologia</b>	<i>(es. inserimento temporaneo di innovation manager o esperto di innovazione tecnologica)</i>
<b>Descrizione</b>	<i>(oggetto del servizio/assistenza/affiancamento)</i>

<b>Destinatari coinvolti</b>	<i>(ruolo, mansione, ufficio principale affiancato)</i>
<b>Obiettivi e risultati attesi</b>	<i>(descrivere gli obiettivi ed evidenziare gli elementi di coerenza con l'analisi dei fabbisogni rappresentati)</i>
<b>Soggetto erogatore</b>	<i>(indicare soggetto incluso tra quelli ammessi. Rif: sezione A6 del bando)</i>
<b>Durata</b>	<i>(minimo 6 mesi)</i>
<b>Sede di svolgimento</b>	
<b>Modalità di fruizione</b>	
<b>Costo previsto</b>	

.....

### 3. ATTIVITA' ACCESSORIE

*(Aggiungere e compilare tante schede quante sono le attività accessorie incluse nel piano delle azioni)*

#### Attività 1

<b>Tipologia</b>	<i>(es.study visit, coaching, ecc.)</i>
<b>Descrizione</b>	<i>(descrizione delle attività volte ad apprendimento di nuove metodologie o competenze, scambi di nuove pratiche, percorsi di funzionali a migliorare processi di transizione)</i>
<b>Destinatari coinvolti</b>	<i>(numero, ruolo, mansione)</i>
<b>Obiettivi e risultati attesi</b>	<i>(descrivere gli obiettivi ed evidenziare gli elementi di coerenza con l'analisi dei fabbisogni rappresentati)</i>
<b>Soggetto erogatore</b>	<i>(indicare soggetto incluso tra quelli ammessi. Rif: sezione A6 del bando)</i>
<b>Durata</b>	
<b>Sede di svolgimento</b>	
<b>Modalità di fruizione</b>	
<b>Costo previsto</b>	

.....

#### 4. RIQUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

(Descrivere gli elementi di innovatività delle tipologie di azioni e attività scelte all'interno del piano delle azioni)

max 20 righe

#### C. CRONOPROGRAMMA

Data presunta/indicativa di inizio del progetto	Data presunta/indicativa per la conclusione del progetto
<i>(corrisponde alla prima spesa sostenuta che deve essere successiva al 2 agosto 2024 (data di pubblicazione sul BURL della DGR S.O. n. 31. della D.G.R. XII/2849 del 29.07.24 di approvazione degli elementi essenziali della presente misura)</i>	<i>(corrisponde alla data ultima di conclusione delle azioni/servizi/attività previste dal Progetto. Tale data deve rientrare nei termini massimi previsti per la realizzazione del Progetto di cui alla sezione B.2 del presente bando. Non può superare il 01.11.2028 in quanto la richiesta saldo corredata di rendicontazione deve avvenire entro i 60 giorni dalla conclusione del Piano delle azioni rif. sezione C.4 del bando)</i>

*(Indicare le tempistiche di realizzazione del Progetto indicando il relativo periodo non oltre il 01.11.2028 in quanto la richiesta saldo corredata di rendicontazione deve avvenire entro i 60 giorni dalla conclusione del Piano delle azioni rif. sezione C.4 del bando)*

PIANO DELLE AZIONI*	2025												2026												2027												2028													
	I	II	III	IV	V	VI	VII	I	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	I	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	I	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	I	IX	X	XI	XII		
Azione 1																																																		
....																																																		
Servizio 1																																																		
....																																																		
Attività1																																																		
....																																																		

\* (inserire per ogni riga una delle azioni formative/servizi specialistici/attività accessorie descritte nella precedente sezione B)

## D. QUADRO FINANZIARIO

### VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

(Dettagliare il quadro finanziario previsto articolato nelle seguenti voci di spesa. Rif. sezione B3 del bando)

Voci di spesa	Regole	Importo €
<b>1. Progetto di potenziamento delle competenze</b>	<i>Spese di consulenza per la predisposizione del Progetto fino contributo massimo di €. 6.000 corrispondenti ad una spesa di € 7.500</i>	
<b>2. Azioni formative</b>	<i>Spese riferite a servizi di formazione erogate dai soggetti di cui alla sezione A.6</i>	
<b>3. Servizi specialistici</b>	<i>Spese di consulenza per l'inserimento temporaneo di Innovation manager o Esperto di innovazione con un contratto di almeno 6 mesi</i>	
<b>4. Attività accessorie</b>	<i>Costi reali per l'espletamento delle attività fino contributo massimo di €. 6.000 corrispondenti ad una spesa di € 7.500</i>	
<b>5. Costi indiretti</b>	<i>7 % dei costi diretti ammissibili (da 1. a 4.) ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021</i>	
<b>Totale</b>		<b>€ 0,00</b>

### All.3 - Linea 2 - Progetto per l'individuazione delle competenze

#### PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

#### ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

#### OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

#### AZIONE 1.4.1. "Sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"

#### BANDO COMPETENZE&INNOVAZIONE

in attuazione della DGR n.2849 del 29 luglio 2024

#### LINEA 2

#### PROGETTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Progetto per l'individuazione delle competenze dovrà evidenziare gli elementi di sinergia e connessione con le finalità del bando. Nel progetto dovrà essere rappresentato il fabbisogno di competenze utili all'attuazione dei processi all'interno dell'impresa quali quello di innovazione, di trasformazione digitale e/o transizione ecologica.

## A. ANALISI DEI FABBISOGNI

### 1. PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA

*(Fornire una descrizione della mission dell'impresa - come è nata, quali scopi si prefigge, quali sono i valori che propone, della vision aziendale- ciò che guida l'attività imprenditoriale, ovvero l'ambizione alla base e la direzione che una singola azienda vuole intraprendere, il mercato in cui opera e il proprio posizionamento)*

max 40 righe

### 2. ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE DI RIFERIMENTO

*(Indicare l'Ecosistema dell'innovazione prevalente impattato dalle attività dell'impresa)*

- Salute e Life Science
- Nutrizione
- Sostenibilità
- Smart Mobility e Architecture
- Sviluppo Sociale
- Manifattura Avanzata
- Connettività e Informazione
- Cultura e Conoscenza

### 3. MACROTEMATICA E PRIORITÀ DELLA S3 DI RIFERIMENTO

*(Indicare Macrotematica e Priorità selezionate nel modulo domanda)*

<b>Macrotematica S3</b>	
<b>Priorità S3</b>	

### 4. STRATEGIA AZIENDALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E/O ECOLOGICA

*(Qualora il richiedente intenda utilizzare la blueprint per rappresentare la strategia aziendale, la stessa deve essere caricata sul sistema informativo come documento separato nella sezione "carica documenti")*

#### V. Obiettivi strategici

*(Illustrare gli obiettivi a medio e lungo termine che si intendono raggiungere con la realizzazione dell'intervento di innovazione digitale e/o ecologica, anche in termini di fatturato/posizionamento sul mercato/ risparmio dei costi. Evidenziare gli elementi di coerenza con le finalità del bando)*

max 20 righe

#### VI. Coerenza della strategia con le macrotematica e la priorità S3 indicate

*(Descrivere come le attività e la soluzione innovativa contribuiscono a rispondere agli obiettivi individuati dalla Macrotematica e dalla priorità)*

max 20 righe

## VII. Descrizione della soluzione

(Descrivere in modo generale e sintetico l'oggetto della soluzione - l'innovazione digitale e/o ecologica – ad esempio il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore TIC e B2B, implementazione di soluzioni Tic, servizi elettronici, efficientamento energetico degli impianti produttivi, innovazione di processo, di prodotto o di servizio in ottica di economia circolare verso processi di produzione rispettosi dell'ambiente volti ad una miglior efficienza di utilizzo delle risorse e dei rifiuti, ingresso in un nuovo mercato (nuovo prodotto o servizio o mercato estero, le modalità di attuazione – che possono includere progetti di ricerca anche finanziati su fondi regionali, nazionali ed europei, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, progetti di digitalizzazione, insourcing di un processo/attività/fase del processo produttivo e delle tempistiche previste di realizzazione.)

max 40 righe

## VIII. Contenuto innovativo della soluzione

(Spiegare in cosa consiste il carattere innovativo della soluzione rispetto al prodotto/ processo preesistente e la tecnologia o metodologia alla base della soluzione)

max 20 righe

## 5. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA

(Fornire una mappatura delle competenze all'interno dell'impresa, in relazione al personale coinvolto nella strategia aziendale, distinto per ruoli e numeri, valutazione dei punti di forza e punti di debolezza dell'organizzazione)

max 40 righe

## 6. FIGURE DA INSERIRE IN AZIENDA TRAMITE APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA CHE SUPPORTINO LA STRATEGIA AZIENDALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E/O LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Illustrare quali sono i gap di competenze da colmare e i conseguenti fabbisogni. Descrivere quanti apprendisti si intende contrattualizzare, specificando inquadramento, mansione e con quale tipo di percorso per realizzare il progetto/intervento di innovazione digitale e/o tecnologica. Indicare se il reclutamento è indirizzato a candidature femminili)

max 40 righe

Tipo di percorso	n. apprendisti	Selezione rivolta a candidate donne (sì/no)	Titolo
Laurea triennale			
Laurea magistrale			
Laurea a ciclo unico			
Dottorato di ricerca			
Master di I livello			
Master di II livello			
Attività di ricerca			

## B. DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO IN APPRENDISTATO

*(Descrivere il percorso formativo specificando: area tematica, durata, CFU, moduli e programma specificando e motivando: la capacità di acquisizione di competenze innovative e/o nuove figure qualificate all'interno dell'impresa,)*

Area Tematica:
Titolo:
Durata:
CFU:
Programma: (diviso in xx moduli)
Obiettivi formativi:
Modalità di fruizione:
Innovatività del percorso formativo:
Contributo agli obiettivi strategici aziendali:

## C. CRONOPROGRAMMA

Data presunta/indicativa di inizio del progetto	Data presunta/indicativa per la conclusione del progetto
<i>(corrisponde alla data di sottoscrizione del contratto di apprendistato a cui è allegato il PFI, quindi non può essere successiva ai 90 giorni dalla concessione. Rif. Sezione B2.b del bando)</i>	<i>(corrisponde alla conclusione del PFI con rilascio del dossier individuale da parte del datore di lavoro (impresa beneficiaria) e dell'istituzione formativa. Tale data deve rientrare nei termini massimi previsti per la realizzazione del Progetto di cui alla sezione B.2 del presente bando. Non può superare il 01.11.2028 in quanto la richiesta saldo corredata di rendicontazione deve avvenire entro i 60 giorni dalla conclusione del Piano delle azioni rif. sezione C.4 del bando)</i>

## D. QUADRO FINANZIARIO

### VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

(Dettagliare il quadro finanziario previsto articolato nelle seguenti voci di spesa. Rif. sezione B3 del bando)

Voci di spesa	Regole	Importo €	
<b>1. Progetto di individuazione delle competenze</b>	<i>Spese di consulenza per la predisposizione del Progetto fino ad un contributo massimo di €. 6.000 corrispondenti ad una spesa di € 7.500</i>		
<b>2.a Formazione esterna per il conseguimento di titoli</b> (Laurea triennale, Laurea magistrale, laurea a ciclo unico, Master universitari di I e II livello, Dottorato di ricerca)	<i>Spese riferite a servizi di formazione erogate dai soggetti di cui alla sezione A.6 fino a un contributo massimo di 12.000 euro/apprendista corrispondenti ad una spesa di 15.000 €/apprendista</i>		
<b>2.b Formazione esterna nell'ambito di apprendistati di ricerca</b> (attività di ricerca)	<i>Spese riferite a servizi di formazione erogata da altre istituzioni di formazione o di ricerca comunque ricomprese nella sezione A.6 fino a contributo massimo di 1.500 euro/apprendista corrispondenti ad una spesa di 1.875 €/apprendista</i>		
<b>3. Formazione interna</b>	<i>Attività di affiancamento all'apprendista da parte del tutor aziendale con riferimento al costo standard orario di 36,42 €/h fino ad un contributo massimo di €. 7.000/apprendista corrispondenti a n. 240 ore di tutoraggio per apprendista</i>	(n. ore tutoraggio)	(Importo €)
<b>4. Costi indiretti</b>	<i>7 % dei costi diretti ammissibili (da 1. a 3.) ai sensi dell'art. 54 lett. a) del Reg. (UE) 1060/2021</i>		
<b>Totale</b>			€ 0,00

## All.4 – Linea 2 - Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa

### PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

#### ASSE 1 - “UN’EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE”

#### OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate”

#### AZIONE 1.4.1. “Sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”

### BANDO COMPETENZE&INNOVAZIONE

in attuazione della DGR n.2849 del 29 luglio 2024

### LINEA 2

### PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA DATORE DI LAVORO E ISTITUZIONE FORMATIVA

Il Protocollo d’intesa stipulato tra l’impresa e l’istituzione formativa che definisce l’organizzazione del percorso formativo connesso e coerente con la strategia aziendale per la transizione digitale e/o ecologica composto da formazione interna ed esterna

(compilare le parti evidenziate in grigio)

## Protocollo tra

[Generalità dell'istituzione formativa: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale]

e

[Generalità del datore di lavoro: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale]

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» che ha riorganizzato la disciplina del contratto di apprendistato e, all'art. 46, comma 1, ha demandato ad un decreto interministeriale la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di apprendistato per l'alta formazione e ricerca;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, del [...], (di seguito decreto attuativo) che dà attuazione all'art. 46, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2015 e, reca in allegato lo schema di protocollo che il datore di lavoro e l'istituzione formativa sottoscrivono, ai fini dell'attivazione dei contratti di apprendistato;

Vista la DGR 4676 del 23/12/2015 che definisce a livello regionale i profili formativi del contratto in apprendistato;

Premesso che

[Denominazione istituzione formativa]

risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto attuativo, in quanto

[selezionare la tipologia]

- università
- istituzione di formazione o di ricerca in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza comunitaria, nazionale o regionale, aventi come oggetto la promozione delle attività imprenditoriali, del lavoro, delle professioni, della innovazione e del trasferimento tecnologico;

e ai fini del presente protocollo rappresenta l'istituzione formativa;

[Denominazione datore di lavoro]

risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto attuativo in quanto [precisare la natura giuridica] e ai fini del presente protocollo rappresenta il datore di lavoro;

contestualmente alla sottoscrizione del presente protocollo, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 46

e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara di essere in possesso dei requisiti definiti all'art. 3 del decreto attuativo e nello specifico:

- a) capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- b) capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale per lo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- c) capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 7 del d.m. 12 ottobre 2015;

Tutto ciò premesso

Le Parti convengono quanto segue

### **Art. 1 Oggetto**

1. Il presente protocollo regola i compiti e le responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro per la realizzazione di percorsi di apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. 45 del decreto legislativo n. 81 del 2015 attraverso la definizione della durata, dei contenuti e dell'organizzazione didattica dei percorsi, nonché la tipologia dei destinatari dei contratti.

### **Art. 2 Tipologia e durata dei percorsi**

1. Il presente protocollo individua le modalità di attuazione delle seguenti tipologie di percorsi:

[specificare]

- apprendistato finalizzato al conseguimento di un titolo di studio universitario, compresi i dottorati, e sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- apprendistato per attività di ricerca

2. La durata del contratto di Apprendistato di alta formazione e di ricerca, così come definita all'art.4 del Decreto Interministeriale, non può essere inferiore a 6 mesi ed è pari nel massimo alla durata ordinamentale così come articolato dalla DGR 4676 del 23/12/2015:

Tipologia percorso	Durata contrattuale massima
Laura Triennale	36 mesi
Laurea Magistrale	24 mesi
Laurea a Ciclo Unico	48 mesi
Master Universitari I e II Livello	12 mesi (I livello) – 24 mesi (II livello)
Dottorato di Ricerca	48 mesi
Attività di ricerca di ricerca	36 mesi (+12 proroga in caso particolari esigenze legate al progetto)

3. La tipologia del percorso formativo è la seguente: [.....]

dal titolo [.....]

erogata da/svolta presso (in caso di attività di ricerca) [.....]

La durata del percorso formativo/progetto di ricerca è di [...] Mesi

L'avvio è previsto per il mese di [...] previo reclutamento dei candidati idonei

L'articolazione del percorso prevede [...] CFU di cui [...] di formazione esterna per un totale di monte ore [...] erogata in aula, e-learning o blended (*cancellare quella che non interessa*) e [...] CFU di formazione interna per un totale di monte ore [...] erogata dal tutor aziendale designato dal datore di lavoro.

Il numero di apprendisti per il percorso formativo sopra indicato è di [...]

[compilare il punto 3 per ogni apprendista specificando il percorso]

### **Art. 3 Tipologia e modalità di individuazione dei destinatari**

1. Possono presentare candidatura per i percorsi di cui all'art. 2. i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma professionale conseguito nei percorsi di istruzione e formazione professionale integrato da un certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale all'esito del corso annuale integrativo.

La selezione è riservata a:

candidature di genere femminile in relazione a quanto previsto da .....

oppure

La selezione è aperta a candidature di entrambi i sessi

2. L'istituzione formativa, anche coadiuvata dal datore di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

3. L'istituzione formativa, d'intesa con il datore di lavoro, informa i giovani con modalità tali da garantire la consapevolezza della scelta, anche ai fini degli sbocchi occupazionali, attraverso iniziative di informazione e diffusione idonee ad assicurare la conoscenza:

a) degli aspetti educativi, formativi e contrattuali del percorso di apprendistato e della coerenza tra le attività e il settore di interesse del datore di lavoro con la qualificazione da conseguire;

b) dei contenuti del protocollo e del piano formativo individuale;

c) delle modalità di selezione degli apprendisti;

d) del doppio *status* di studente e di lavoratore, per quanto concerne l'osservanza delle regole comportamentali nell'istituzione formativa e nell'impresa, e, in particolare, delle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e degli obblighi di frequenza delle attività di formazione interna ed esterna.

4. I soggetti interessati al percorso in apprendistato presentano la domanda di candidatura mediante comunicazione scritta all'istituzione formativa oppure (specificare)

5. L'individuazione degli apprendisti è compiuta dal datore di lavoro, sulla base di criteri e procedure predefiniti, sentita anche l'istituzione formativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità di accesso, mediante eventuale somministrazione di questionari di orientamento professionale ed effettuazione di colloquio individuale ovvero attraverso percorsi propedeutici di alternanza scuola-lavoro o tirocinio al fine di evidenziare motivazioni, attitudini, conoscenze, anche in ragione del ruolo da svolgere in azienda.

6. Nel caso di gruppi classe, la procedura di individuazione degli apprendisti è attivata a fronte di un numero di candidature adeguato alla formazione di una classe. In tali casi, la stipula di contratti di apprendistato è subordinata all'effettiva individuazione di un numero di allievi sufficiente alla formazione di una classe di almeno n. ... unità.

7. I soggetti individuati sono assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 e il rapporto di lavoro è regolato in conformità alla disciplina legislativa vigente e alla contrattazione collettiva di riferimento.

#### **Art. 4 Piano formativo individuale**

1. L'avvio del contratto di apprendistato e le eventuali proroghe di cui all'art. 4 del decreto attuativo sono subordinati alla sottoscrizione del piano formativo individuale, da parte dell'apprendista, del datore di lavoro e dell'istituzione formativa.

2. Il piano formativo individuale, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro secondo il modello di cui all'allegato 5 del bando, stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi di cui al comma 2 e contiene, altresì, i seguenti elementi:

a) i dati relativi all'apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale;

b) ove previsto, la qualificazione da acquisire al termine del percorso;

c) il livello di inquadramento contrattuale dell'apprendista;

d) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;

e) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di

sospensione del giudizio.

3. Il piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione da acquisire al termine del percorso.

#### **Art. 5 Responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro**

1. La disciplina del rapporto di apprendistato e la responsabilità del datore di lavoro è da riferire esclusivamente all'attività, ivi compresa quella formativa, svolta presso il medesimo secondo il calendario e l'articolazione definita nell'ambito del piano formativo individuale. È cura del datore di lavoro, in conformità alla normativa vigente, fornire agli apprendisti informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

2. La frequenza della formazione esterna si svolge sotto la responsabilità della istituzione formativa, ivi compresi gli aspetti assicurativi e di tutela della salute e della sicurezza.

3. L'istituzione formativa e il datore di lavoro provvedono a individuare le figure del tutor formativo e del tutor aziendale ai sensi dell'art. 7 del decreto attuativo 12 ottobre 2015.

4. Ai fini del raccordo tra attività di formazione interna e formazione esterna possono essere previsti interventi di formazione in servizio, anche congiunta, destinata prioritariamente al tutor formativo e tutor aziendale per la condivisione della progettazione, la gestione dell'esperienza e la valutazione dei risultati.

#### **Art. 6 Valutazione e certificazione delle competenze**

1. In conformità a quanto definito dall'art. 8 del decreto attuativo 12 ottobre 2015, l'istituzione formativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di valutazione previste dalle norme di settore nonché dai rispettivi ordinamenti e in collaborazione con il datore di lavoro, definisce nel piano formativo individuale:

a) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna;

b) i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti;

c) le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

2. Sulla base dei criteri di cui al comma 1 e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato, ne dà evidenza nel dossier individuale dell'apprendista e ne comunica i risultati all'apprendista.

3. Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale di cui al presente articolo, l'apprendista, al termine del proprio percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale. Laddove previsto nell'ambito dei rispettivi

ordinamenti, la frequenza dei tre quarti del monte ore sia di formazione interna che di formazione esterna di cui al piano formativo individuale costituisce requisito minimo anche al termine di ciascuna annualità, ai fini dell'ammissione all'annualità successiva.

4. Gli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato si effettuano, laddove previsti, in applicazione delle vigenti norme relative ai rispettivi percorsi ordinamentali, anche tenendo conto delle

valutazioni espresse dal tutor formativo e dal tutor aziendale nel dossier individuale di cui al comma 2 e in funzione dei risultati di apprendimento definiti nel piano formativo individuale.

5. In esito al superamento dell'esame finale e al conseguimento della qualificazione, l'ente titolare ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 rilascia un certificato di competenze o, laddove previsto, un supplemento al certificato che, nelle more della definizione delle Linee guida di cui all'art. 3, comma 6, del decreto legislativo n. 13 del 2013, dovrà comunque contenere:

a) gli elementi minimi ai sensi dell'art. 6 riguardante gli standard minimi di attestazione del decreto legislativo n. 13 del 2013;

b) i dati che consentano la registrazione dei documenti nel sistema informativo dell'ente titolare in conformità al formato del Libretto formativo del cittadino, ai sensi all'art. 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

6. Agli apprendisti è garantito il diritto alla validazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo n. 13 del 2013, anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi dalla data di assunzione.

#### **Art. 7 Monitoraggio**

1. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9 del decreto attuativo 12 ottobre 2015, l'istituzione formativa realizza, anche in relazione ai compiti istituzionali previsti dai rispettivi ordinamenti, apposite azioni di monitoraggio e autovalutazione dei percorsi di cui al presente protocollo.

#### **Art. 8 Decorrenza e durata**

1. Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata [...], con possibilità di rinnovo. Potranno essere apportate variazioni previo accordo tra le Parti.

2. Per quanto non previsto dal presente protocollo e dai relativi allegati, si rinvia al decreto interministeriale del [...] nonché alle normative vigenti.

[Luogo e data]

Firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa

Firma del datore di lavoro

ALLEGATI

In caso di firma olografa, copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante

dell'istituzione formativa e del datore di lavoro

## All.5 - Linea 2 - Piano formativo individuale

### PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

#### ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

AZIONE 1.4.1. "Sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"

### BANDO COMPETENZE&INNOVAZIONE

in attuazione della DGR n.2849 del 29 luglio 2024

### LINEA 2

### PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE

## PIANO FORMATIVO INVIVIDUALE (PFI)

relativo all'assunzione in qualità di apprendista di [nome e cognome]

### SEZIONE 1 - DATORE DI LAVORO

Ragione sociale	
Sede operativa	
Codice fiscale	
Telefono	
Fax	
CCNL utilizzato	
Sede legale interessata	
Partita IVA	
E-mail o PEC	
Codici ATECO attività	

### Rappresentante legale

Cognome e Nome	
Codice fiscale	

### Tutor aziendale

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Tipologia contratto	<input type="checkbox"/> dipendente a tempo determinato (scadenza contratto: __/__/__) <sup>1</sup> <input type="checkbox"/> lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto: __/__/__) <sup>1</sup> <input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato <input type="checkbox"/> titolare/socio/familiare coadiuvante
Livello di inquadramento o oggetto dell'incarico	
Anni di esperienza	

<sup>1</sup> La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista

## SEZIONE 2 - ISTITUZIONE FORMATIVA

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa di frequenza	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
E-mail o PEC	
Rete di appartenenza (eventuale)	

### Rappresentante legale

Cognome e Nome	
Codice fiscale	

### Tutor formativo (redigente il PFI)

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Tipologia contratto	<input type="checkbox"/> dipendente a tempo determinato (scadenza contratto: __/__/__) <sup>2</sup> <input type="checkbox"/> lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto: __/__/__) <sup>2</sup> <input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato <input type="checkbox"/> titolare/socio/familiare coadiuvante
Livello di inquadramento o qualifica	
Anni di esperienza	

<sup>2</sup> La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista

### SEZIONE 3 – APPRENDISTA2

#### Dati Anagrafici

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Cittadinanza	
Permesso di soggiorno (nel caso di stranieri)	Numero Scadenza
Nascita	Luogo Data
Residenza	Indirizzo CAP Comune Provincia
Domicilio (se differente dalla residenza)	Indirizzo CAP Comune Provincia
Telefono	
Cellulare	
E-mail	

#### Dati relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale

Diploma di scuola secondaria di primo grado (anno di conseguimento e istituto scolastico)	
Diploma di istruzione secondaria superiore (tipologia, anno di conseguimento e istituto scolastico)	
Qualifica o Diploma di istruzione e formazione professionale e specializzazioni IFTS (tipologia, anno di conseguimento e istituto scolastico)	
Titoli di studio universitari,	

dell'AFAM e ITS (tipologia, anno di conseguimento e istituto universitario)	
Ulteriori titoli di studio, qualificazioni professionali o attestazioni di ogni ordine o grado (tipologia, anno di conseguimento e istituto rilasciante) <sup>3</sup>	
Percorsi di istruzione o formazione professionale di ogni ordine o grado non conclusi	
Ultima annualità di studio frequentata e anno di frequenza	

### Ulteriori esperienze

Alternanza/Tirocini/Stage	dal ___/___/___ al ___/___/___ presso: descrizione:
Apprendistato	dal ___/___/___ al ___/___/___ presso: inquadramento e mansioni
Lavoro	dal ___/___/___ al ___/___/___ presso: inquadramento e mansioni:
Altro	(specificare)

### Validazione di competenze in ingresso<sup>4</sup>

Descrizione delle modalità di erogazione del servizio di validazione	
Descrizione delle evidenze acquisite e delle valutazioni svolte	
Descrizione delle competenze validate	
Eventuale rideterminazione della	

<sup>3</sup> Compreso il modello relativo alla certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al DM MIUR n. 9/2010

<sup>4</sup> Per "individuazione e validazione delle competenze" in coerenza con il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 si intende il processo che conduce al riconoscimento, da parte dell'ente titolato a norma di legge, delle competenze acquisite dalla persona in un contesto formale, non formale o informale.

durata del contratto e dei contenuti del percorso in considerazione delle competenze acquisite ovvero delle mansioni assegnate nell'ambito dell'inquadramento contrattuale	
--	--

### Aspetti contrattuali

Data di assunzione	
Tipologia del percorso	<input type="checkbox"/> apprendistato finalizzato al conseguimento di un titolo di studio universitario, compresi i dottorati ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 specificare: <input type="checkbox"/> apprendistato per attività di ricerca Specificare:
Durata del contratto	(in mesi) <sup>5</sup>
CCNL applicato	
Inquadramento contrattuale	In ingresso: A conclusione del contratto:
Mansioni	
Tipologia del contratto	<input type="checkbox"/> Tempo pieno <input type="checkbox"/> Tempo parziale specificare:

<sup>5</sup> La durata del contratto di apprendistato è di norma definita in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire

## SEZIONE 4 - Durata e articolazione annua della formazione interna ed esterna

La sezione andrà replicata per ogni annualità formativa prevista per il percorso

[PRIMA/SECONDA...] ANNUALITÀ dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

### 4.1 Risultati di apprendimento della formazione interna

Unità di apprendimento <sup>6</sup>	Descrizione <sup>7</sup>	Modalità di erogazione	Ore di formazione o Crediti formativi
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> e-learning/fad <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> e-learning/fad <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	

<b>Totale formazione interna (A)</b>	(ore di tutoraggio)
<b>Monte ore/monte ore per numero complessivo dei crediti formativi (B)</b>	(ore complessive di formazione interna + formazione esterna)
<b>Percentuale formazione interna (A/B*100)</b>	(%)

<sup>6</sup> In questa colonna vanno inserite le competenze ovvero le discipline in cui si articola la descrizione della qualificazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e, in prospettiva, con riferimento al costituendo Repertorio nazionale dei titoli di istruzione di formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

<sup>7</sup> In questa colonna si descrivono le abilità e conoscenze riferite all'unità di apprendimento, esplicitando la/le competenza/e laddove non sia espressa nella colonna precedente

## 4.2 Risultati di apprendimento della formazione esterna

Unità di apprendimento <sup>8</sup>	Descrizione <sup>9</sup>	Modalità di erogazione	Ore di formazione o Crediti formativi
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> e-learning/fad <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> e-learning/fad <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	

<b>Totale formazione esterna (C)</b>	(somma delle ore di formazione)
<b>Monte ore/monte ore per numero complessivo dei crediti formativi (B)</b>	(ore complessive di formazione interna + formazione esterna)
<b>Percentuale formazione interna (C/B*100)</b>	(% )

## 4.3 Durata e articolazione dell'orario di lavoro

<sup>8</sup> In questa colonna vanno inserite le competenze ovvero le discipline in cui si articola la descrizione della qualificazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e, in prospettiva, con riferimento al costituendo Repertorio nazionale dei titoli di istruzione di formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

<sup>9</sup> In questa colonna si descrivono le abilità e conoscenze riferite all'unità di apprendimento, esplicitando la/le competenza/e laddove non sia espressa nella colonna precedente

Mansioni di cui al CCNL applicato	Competenze correlate	Ore di lavoro

<b>Totale (D)</b>	(ore lavorate)
<b>Monte ore lavoro annuo (E)</b>	(ore da CCNL)

Durata oraria giornaliera media <sup>10</sup>	
<i>Ripartizione delle ore di formazione esterna da dettagliare, a seconda della frequenza, in base alla settimana, al mese o all'anno lavorativo</i>	

### RIEPILOGO [PRIMA/SECONDA...] ANNUALITA'

<b>Totale formazione interna (A)</b>	(ore di tutoraggio)
<b>Totale formazione esterna (C)</b>	(ore di formazione esterna presso ente formativo/ente di ricerca)
<b>Totale formazione formale (B = A+C)</b>	
<b>Monte ore lavoro annuo (E) = (A+C+D)<sup>11</sup></b>	

### SEZIONE 5 – Valutazione degli apprendimenti

<sup>10</sup> Al netto delle pause meridiane

<sup>11</sup> Calcolo applicabile solo nei casi di valorizzazione in ore della formazione formale, non nei casi di valorizzazione in crediti

Criteri e modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le relative misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio	
---	--

[Luogo e data]

Firma dell'apprendista

Firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa

Firma del datore di lavoro

---

## All.6 - Linea 2 - Dossier individuale

### PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

#### ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

#### OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

#### AZIONE 1.4.1. "Sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"

### BANDO COMPETENZE&INNOVAZIONE

in attuazione della DGR n.2849 del 29 luglio 2024

#### LINEA 2

#### DOSSIER INDIVIDUALE

Il presente allegato definisce, in forma di schema, gli elementi minimi del dossier individuale a complemento delle disposizioni e delle prassi già in essere nei rispettivi ordinamenti vigenti a livello nazionale e regionale e, pertanto, può essere suscettibile di integrazioni e modulazioni da parte dell'istituzione formativa e del datore di lavoro, in funzione di specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati.

## **DOSSIER INVIVIDUALE**

relativo all'apprendista *[nome e cognome]*

### **a) Documenti generali dell'apprendista**

- i. Contratto di assunzione
- ii. Piano formativo individuale
- iii. Curriculum vitae
- iv. Altri documenti amministrativi (ove utile)

### **b) Documentazione relativa alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti**

- i. Documento di trasparenza e valutazione delle competenze acquisite in apprendistato
- ii. Evidenze:
  - Reportistica relativa alle valutazioni intermedie di cui alla Sezione 4 del Documento di trasparenza
  - Ulteriore documentazione cartacea o multimediale prodotta dall'apprendista e comprovante le competenze acquisite
  - Prodotti/servizi realizzati dall'apprendista e comprovanti le competenze acquisite

### **c) Attestazioni**

- i. Attestato di validazione di competenze nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto
- ii. Attestato di validazione di competenze a conclusione dell'anno formativo (ove previsto)
- iii. Certificato di competenze o supplemento al certificato in esito alla positiva valutazione dell'esame finale

DOCUMENTO DI TRASPARENZA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN APPRENDISTATO

**SEZIONE 1 - APPRENDISTA**

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
Cellulare	
E-mail	

**SEZIONE 2 – TUTOR FORMATIVO** (Operatore di supporto alla composizione del Dossier individuale)

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
E-mail	

**SEZIONE 3 – TUTOR AZIENDALE**

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
E-mail	

## SEZIONE 4 – Griglia di indicatori di trasparenza per la valutazione degli apprendimenti

La sezione andrà replicata per ogni annualità formativa prevista per il percorso

[PRIMA/SECONDA...] ANNUALITÀ dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Tot. ore frequenza del monte ore di formazione interna ed esterna (%): \_

### 4.1 Risultati di apprendimento della formazione interna

Competenze (definite nella Sezione 4.1 del PFI)	Evidenze a supporto/Modalità di accertamento	Scala di valutazione (Valutazioni intermedie)	Scala di valutazione (Valutazione sommativa)
	<input type="checkbox"/> colloquio tecnico <input type="checkbox"/> osservazione on the job <input type="checkbox"/> prova prestazionale/simulata individuale <input type="checkbox"/> prova prestazionale/simulata di gruppo <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> peer review altro (specificare) _____	A B C D <sup>12</sup> A B C D A B C D A B C D specificare eventuali misure di recupero	A B C D

<sup>12</sup> 1 A = competenza non agita; B = competenza agita in modo parziale; C = competenza agita a livello adeguato; D = competenza agita a livello esperto

	<input type="checkbox"/> colloquio tecnico <input type="checkbox"/> osservazione on the job <input type="checkbox"/> prova prestazionale/simulata individuale <input type="checkbox"/> prova prestazionale/simulata di gruppo <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> peer review  altro (specificare) _____	A B C D <sup>1</sup> A B C D A B C D A B C D specificare eventuali misure di recupero	A B C D
--	--	--	---------

## 4.2 Risultati di apprendimento della formazione esterna

Competenze (definite nella Sezione 4.2 del PFI)	Evidenze a supporto/Modalità di accertamento	Scala di valutazione (Valutazioni intermedie)	Scala di valutazione (Valutazione sommativa)
	<input type="checkbox"/> colloquio tecnico <input type="checkbox"/> osservazione on the job <input type="checkbox"/> prova prestazionale/simulata individuale <input type="checkbox"/> prova prestazionale/simulata di gruppo <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> peer review altro (specificare) _____	A B C D <sup>13</sup> A B C D A B C D A B C D specificare eventuali misure di recupero	A B C D
	<input type="checkbox"/> colloquio tecnico <input type="checkbox"/> osservazione on the job <input type="checkbox"/> prova prestazionale/simulata individuale <input type="checkbox"/> prova prestazionale/simulata di gruppo <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> peer review altro (specificare) _____	A B C D <sup>1</sup> A B C D A B C D A B C D specificare eventuali misure di recupero	A B C D

<sup>13</sup> 1 A = competenza non agita; B = competenza agita in modo parziale; C = competenza agita a livello adeguato; D = competenza agita a livello esperto

### 4.3 Risultati di apprendimento della formazione formale

<b>Competenze</b> (definite nella Sezione 4.1 e 4.2 del PFI)	<b>Scala di valutazione</b> (Valutazione sommativa)
	A B C D
	A B C D

**SEZIONE 5 – Griglia di indicatori di trasparenza per la valutazione dei comportamenti** (ove prevista, ai sensi del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009)

La sezione andrà replicata per ogni annualità formativa prevista per il percorso

[PRIMA/SECONDA...] ANNUALITÀ dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**5.1 Valutazione del comportamento**

Criteri e relative annotazioni (definiti nella Sezione 6 del PFI)	Evidenze a supporto	Scala di valutazione (Valutazioni intermedie)	Scala di valutazione (Valutazione sommativa)
	<input type="checkbox"/> note disciplinari <input type="checkbox"/> ritardi formazione interna <input type="checkbox"/> ritardi formazione esterna <input type="checkbox"/> provvedimenti disciplinari  altro (specificare) _____	5 6 7 8 9 10 5 6 7 8 9 10 5 6 7 8 9 10 5 6 7 8 9 10	5 6 7 8 9 10

[Luogo e data]

Firma del legale rappresentante/tutor formativo  
dell'istituzione formativa

Firma del datore di lavoro

Firma dell'apprendista  
(per presa visione)

## All.7 - Modulo di verifica della dimensione d'impresa

### ISTRUZIONI

#### DIMENSIONE D'IMPRESA

Nell'ambito della finanza agevolata, il calcolo della dimensione d'impresa è importante poiché alcune iniziative si rivolgono solo a imprese di specifiche dimensioni.

In generale nel linguaggio della Commissione Europea esiste una macro distinzione tra Piccole e Medie Imprese (PMI) e Grandi Imprese. Considerando la particolare attenzione di tutti gli interventi di finanza agevolata verso le imprese di più ridotte dimensioni, le previsioni normative sul calcolo della dimensione d'impresa riguardano le PMI e definiscono quindi per differenza le Grandi Imprese. La definizione di PMI è contenuta nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese che utilizza, quali parametri per il calcolo della dimensione, il numero di occupati (cd. effettivi) e il fatturato annuo o totale di bilancio (valore dei principali attivi di un'impresa).<sup>1</sup>

Nel dettaglio, una PMI<sup>2</sup> è un'impresa che, dall'ultimo bilancio annuale approvato, possiede i seguenti requisiti:

- occupa meno di 250 persone;
- ha un fatturato annuo che non supera 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo che non supera 43 milioni di euro.

Nella tabella di seguito riportata, si sintetizzano le varie caratteristiche di ogni tipologia d'impresa.

<b>Micro Impresa</b>	<i>un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro</i>
<b>Piccola Impresa</b>	<i>un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro</i>
<b>Media Impresa</b>	<i>un'impresa che occupa tra 50 e 250 persone (escluso) persone e che realizza un fatturato annuo compreso tra 10 e 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo compreso tra 10 e 43 milioni di euro.<sup>3</sup></i>
<b>Grande Impresa</b>	<i>un'impresa che non soddisfa i requisiti della PMI. In questa categoria un sottogruppo di imprese è rappresentato dalle <b>MidCap</b>, termine utilizzato dal sistema finanziario nazionale ed estero per indicare le imprese con meno di 3mila dipendenti.</i>

È importante tenere presente che le soglie previste possono non fare solo riferimento alla sola impresa che presenta domanda di agevolazione. In particolare, bisogna definire correttamente il perimetro del calcolo stabilendo se l'impresa che presenta domanda è autonoma, associata o collegata. Si riepilogano di seguito le fattispecie sulla base della normativa comunitaria vigente:

<b>Impresa autonoma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- detiene meno del 25 % (capitale o diritti di voto) in un'altra impresa e/o</li> <li>- è partecipata da un'altra impresa per una quota inferiore al 25% (capitale o diritti di voto).<sup>4</sup></li> </ul> <p><b>Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si utilizzano quelli della sola impresa che presenta domanda di agevolazione</b></p>
-------------------------	---

**Impresa associata**

- detiene almeno il 25 % ma non più del 50 % (capitale o diritti di voto) in un'altra impresa  
e/o  
- è partecipata da un'altra impresa per una quota compresa tra il 25% e il 50% (capitale o diritti di voto).  
**Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si sommano a quelli dell'impresa che presenta domanda di agevolazione una proporzione del calcolo degli effettivi e degli elementi finanziari dell'altra impresa/e**

---

**Impresa collegata**

- detiene più del 50 % (capitale o diritti di voto) di un'altra impresa  
e/o  
- è partecipata da un'altra impresa per una quota superiore al 50% (capitale o diritti di voto).

Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente), ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

**Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si sommano a quelli dell'impresa che presenta domanda di agevolazione tutti gli effettivi e gli elementi finanziari dell'altra impresa/e**

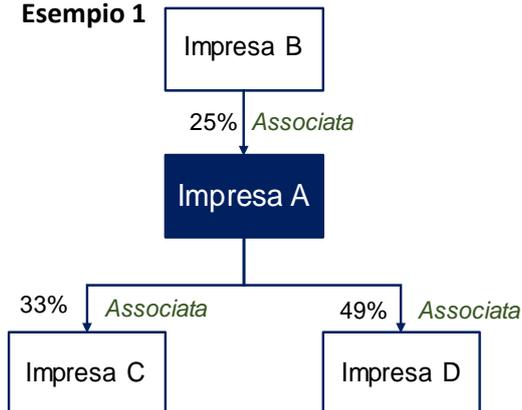
---

Come accennato, per stabilire il rispetto della soglia delle persone occupate, si applica il criterio degli "effettivi". In particolare, occorre considerare nel calcolo:

- a. i dipendenti;
- b. le persone che lavorano per l'impresa, che ne sono dipendenti e, secondo la legislazione nazionale, che sono considerati come dipendenti dell'impresa;
- c. i proprietari-gestori;
- d. i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;

Gli effettivi sono espressi in unità lavorative-anno (ULA). In particolare, chiunque abbia lavorato nell'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come una unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità (Nota 5).

**Esempio 1**



**Totale impresa A**  
 25% di B  
 +  
 100% A  
 +  
 33% di C  
 +  
 49% di D

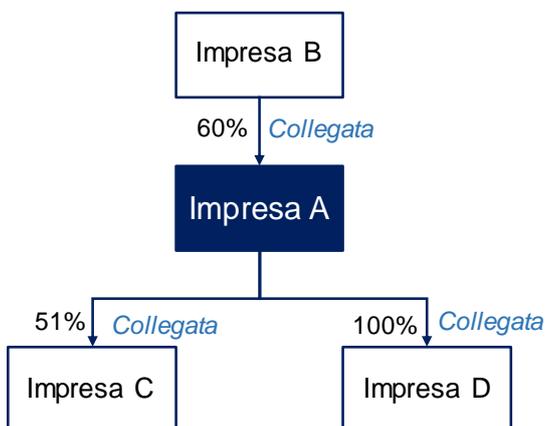
Situazione:

L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) possiede il 33% dell'impresa C e il 49% dell'impresa D, mentre l'impresa B detiene il 25% dell'impresa A. Per calcolare gli effettivi e i dati finanziari si sommano le percentuali dei dati di B, C e D ai dati dell'impresa A.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:

Totale dell'impresa A: 100% di A + 25% di B + 33% di C + 49% di D

**Esempio 2**



**Totale impresa A**  
 100% di B  
 +  
 100% A  
 +  
 100% di C  
 +  
 100% di D

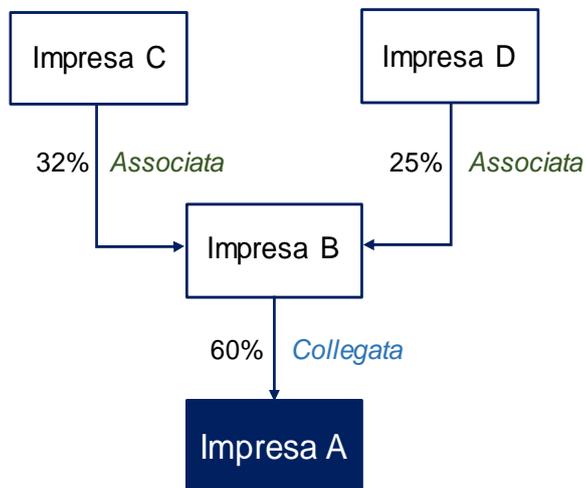
Situazione:

L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) possiede il 51% dell'impresa C e il 100% dell'impresa D, mentre l'impresa B detiene il 60% dell'impresa A. Dal momento che le partecipazioni sono in ciascun caso superiori al 50%, nel calcolare gli effettivi e le soglie finanziarie si considera il 100% dei dati di ognuna delle quattro imprese interessate.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:

Totale dell'impresa A: 100% di A + 100% di B + 100% di C + 100% di D

**Esempio 3**



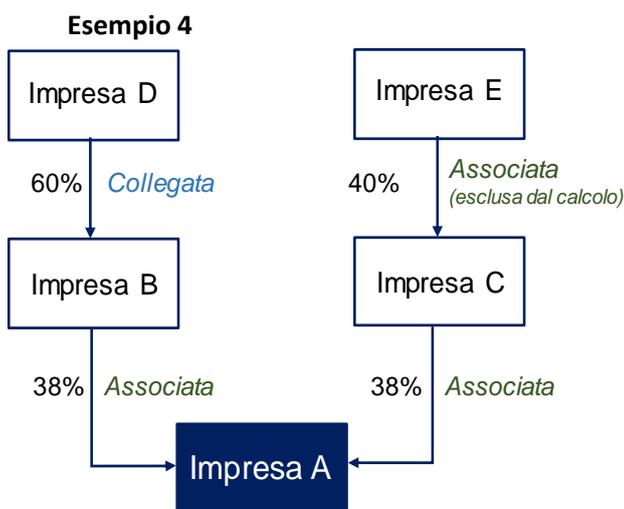
**Totale impresa A**  
 32% di C  
 +  
 25% di D  
 +  
 100% B  
 +  
 100% di A

Situazione:

L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) è collegata all'impresa B mediante la partecipazione del 60% che B detiene nell'impresa A. L'impresa B ha anche due imprese associate, le imprese C e D, che possiedono rispettivamente il 32% e il 25% di B.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:

Per calcolare i dati dell'impresa A, bisogna aggiungere il 100% dei dati di B + il 32% dei dati di C + il 25% dei dati di D. Totale dell'impresa A = 100% di A + 100% di B + 32% di C + 25% di D



**Totale impresa A**

38% di D  
+  
38% B  
+  
38% C  
+  
100% di A

**Situazione:**

Le imprese B e C sono entrambe associate all'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) poiché ne detengono una quota del 38%. Ma B è anche collegata a D mediante una partecipazione del 60% e C ed E sono associate (40%).

**Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:**

Per calcolare i dati dell'impresa A, bisogna ai dati della stessa impresa A, da un lato il 38% dei dati aggregati di B e D (perché B e D sono collegate) e, dall'altro, solo il 38% dei dati dell'impresa C. Non occorre prendere in considerazione i dati di E, poiché nel calcolo non devono mai essere considerati i dati di una impresa associata in una impresa associata.

Totale dell'impresa A = 100% di A + 38% di (B + D) + 38% di C

*Nota 1: Per maggiori dettagli, cfr. articolo 12, paragrafo 3, della direttiva 78/660/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1978, basato sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e relativo ai conti annuali di taluni tipi di società (GU L 222 del 14.8.1978 pag. 11).*

*Nota 2: Un'impresa non è una PMI se il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente. La proprietà pubblica può offrire alcuni vantaggi, in particolare di carattere finanziario rispetto a quelle imprese finanziate da capitali privati. Inoltre, spesso non è possibile calcolare gli effettivi e i dati finanziari degli organismi pubblici.*

*Nota 3: Tale definizione può essere ricavata per differenza tra quella di PMI e quella di piccola impresa presenti nel Regolamento comunitario.*

*Nota 4: Si resta impresa autonoma anche se si hanno più investitori che detengono quote inferiori al 25%; l'unica condizione è che questi non siano tra loro collegati. La soglia del 25% viene innalzata al 50% se la partecipazione nell'impresa è detenuta da: società pubbliche di partecipazione, fondi di venture capital e business angel (per questi ultimi a condizione che il loro coinvolgimento finanziario sia inferiore a 1.250.000 euro), università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.*

*Nota 5: Gli apprendisti con contratto di apprendistato e gli studenti con contratto di formazione non sono considerati come facenti parte degli effettivi. Non è inoltre contabilizzata la durata dei congedi di maternità o parentali.*

Di seguito alcune esemplificazioni:

Casistica	Esito: condizione di PMI	N (Anno di riferimento)	N - 1	N - 2
1	non PMI	PMI	non PMI	non PMI
2	PMI	PMI	PMI	non PMI
3	PMI	PMI	PMI	PMI
4	PMI	PMI	non PMI	PMI
5	PMI	non PMI	PMI	PMI
6	non PMI	non PMI	non PMI	PMI
7	non PMI	non PMI	PMI	non PMI
8	non PMI	non PMI	non PMI	non PMI

#### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE :

Nella Sezione 1 "Dati sull'impresa richiedente" compilare tutti i campi evidenziati in grigio delle 7 righe riferite alle ultime tre annualità, comprensive dell'ultimo bilancio disponibile approvato. Nel caso in cui al punto 7. ("7. Selezionare la situazione che rappresenta l'impresa richiedente") l'impresa è selezionata come non autonoma (ossia associata o collegata), compilare nella Sezione 2 anche i dati relativi alle imprese facenti parte del gruppo (a tal fine vedasi il foglio "Istruzioni" per la definizione di impresa associata o collegata e gli esempi e situazioni ivi indicati). Una volta compilata la Sezione 1 ed eventualmente la Sezione 2 (solo in caso di impresa richiedente non autonoma), nella Sezione 3 si visualizzerà la dimensione dell'impresa richiedente. **Se a seguito della compilazione delle ultime due annualità (della Sezione 1 ed eventualmente della Sezione 2) la dimensione dell'impresa richiedente coincide (ad es. "Piccola" per entrambe le annualità, oppure "Grande" per entrambe le annualità) non è necessario compilare i dati relativi per la terza annualità, dato che il risultato rimarrebbe invariato.** Nel caso in cui la dimensione d'impresa nei tre anni di riferimento risulti diversa si rimanda alla tabella in calce al foglio "Istruzioni" che esemplifica come leggere gli esiti delle verifiche.

## CALCOLO DIMENSIONE D'IMPRESA

### Sezione 1: Dati sull'impresa richiedente

1. Ragione sociale impresa richiedente			
2. Codice fiscale			
3. Anno di riferimento ultimo bilancio approvato			
4. Fatturato ultimo bilancio approvato (€)			
5. Numero di occupati (1)			
6. Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			
7. Selezionare la situazione che rappresenta l'impresa richiedente	SELEZIONA		

### Sezione 3: Calcolo dimensione d'impresa

Anno di riferimento	0			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	-	-	-	-
Numero di occupati	-	-	-	-
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	-	-	-	-
PMI/GRANDE				
Dimensione impresa per ciascun anno				
<b>DIMENSIONE D'IMPRESA CALCOLATA</b>	<b>-</b>			

**NOTE** (indicare eventuali note sui dati presi a riferimento, ad esempio se i dati della richiedente si riferiscono a bilanci consolidati):

### Sezione 2: Dati imprese del gruppo

**Da compilare SOLQ in caso di risposta "IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA" alla precedente domanda 7. - Anno di riferimento modificabile in base all'ultimo bilancio disponibile**

	<b>Impresa n. 1</b>	<b>Impresa n. 6</b>	
Denominazione			
Anno di riferimento	0	-1	-2
Percentuale di partecipazione (3)			
Fatturato ultimo bilancio			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato			
	<b>Impresa n. 2</b>	<b>Impresa n. 7</b>	
Denominazione			
Anno di riferimento	0	-1	-2
Percentuale di partecipazione (3)			
Fatturato ultimo bilancio			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato			
	<b>Impresa n. 3</b>	<b>Impresa n. 8</b>	
Denominazione			
Anno di riferimento	0	-1	-2
Percentuale di partecipazione (3)			
Fatturato ultimo bilancio			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato			
	<b>Impresa n. 4</b>	<b>Impresa n. 9</b>	
Denominazione			
Anno di riferimento	0	-1	-2
Percentuale di partecipazione (3)			
Fatturato ultimo bilancio			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato			
	<b>Impresa n. 5</b>	<b>Impresa n. 10</b>	
Denominazione			
Anno di riferimento	0	-1	-2
Percentuale di partecipazione (3)			
Fatturato ultimo bilancio			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato			

(1) Considerare nel calcolo: a. i dipendenti; b. i proprietari-quotisti; c. i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Chiunque abbia lavorato nell'impresa, a parte conta, durante l'intera anno di riferimento conta come una unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, il lavoratore stagionale o callaro che non hanno lavorato tutta l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità

Chiave di ricerca	t	t-1	t-2	Codice
MICRO-MICRO-MICRO	MICRO	MICRO	MICRO	1
MICRO-MICRO-PICCOLA	MICRO	MICRO	PICCOLA	1
MICRO-MICRO-MEDIA	MICRO	MICRO	MEDIA	1
MICRO-MICRO-GRANDE	MICRO	MICRO	GRANDE	1
MICRO-PICCOLA-MICRO	MICRO	PICCOLA	MICRO	1
MICRO-PICCOLA-PICCOLA	MICRO	PICCOLA	PICCOLA	2
MICRO-PICCOLA-MEDIA	MICRO	PICCOLA	MEDIA	0
MICRO-PICCOLA-GRANDE	MICRO	PICCOLA	GRANDE	0
MICRO-MEDIA-MICRO	MICRO	MEDIA	MICRO	1
MICRO-MEDIA-PICCOLA	MICRO	MEDIA	PICCOLA	0
MICRO-MEDIA-MEDIA	MICRO	MEDIA	MEDIA	3
MICRO-MEDIA-GRANDE	MICRO	MEDIA	GRANDE	0
MICRO-GRANDE-MICRO	MICRO	GRANDE	MICRO	1
MICRO-GRANDE-PICCOLA	MICRO	GRANDE	PICCOLA	0
MICRO-GRANDE-MEDIA	MICRO	GRANDE	MEDIA	0
MICRO-GRANDE-GRANDE	MICRO	GRANDE	GRANDE	4
PICCOLA-MICRO-MICRO	PICCOLA	MICRO	MICRO	1
PICCOLA-MICRO-PICCOLA	PICCOLA	MICRO	PICCOLA	2
PICCOLA-MICRO-MEDIA	PICCOLA	MICRO	MEDIA	0
PICCOLA-MICRO-GRANDE	PICCOLA	MICRO	GRANDE	0
PICCOLA-PICCOLA-MICRO	PICCOLA	PICCOLA	MICRO	2
PICCOLA-PICCOLA-PICCOLA	PICCOLA	PICCOLA	PICCOLA	2
PICCOLA-PICCOLA-MEDIA	PICCOLA	PICCOLA	MEDIA	2
PICCOLA-PICCOLA-GRANDE	PICCOLA	PICCOLA	GRANDE	2
PICCOLA-MEDIA-MICRO	PICCOLA	MEDIA	MICRO	0
PICCOLA-MEDIA-PICCOLA	PICCOLA	MEDIA	PICCOLA	2
PICCOLA-MEDIA-MEDIA	PICCOLA	MEDIA	MEDIA	3
PICCOLA-MEDIA-GRANDE	PICCOLA	MEDIA	GRANDE	0
PICCOLA-GRANDE-MICRO	PICCOLA	GRANDE	MICRO	0
PICCOLA-GRANDE-PICCOLA	PICCOLA	GRANDE	PICCOLA	2
PICCOLA-GRANDE-MEDIA	PICCOLA	GRANDE	MEDIA	0
PICCOLA-GRANDE-GRANDE	PICCOLA	GRANDE	GRANDE	4
MEDIA-MICRO-MICRO	MEDIA	MICRO	MICRO	1
MEDIA-MICRO-PICCOLA	MEDIA	MICRO	PICCOLA	0
MEDIA-MICRO-MEDIA	MEDIA	MICRO	MEDIA	3
MEDIA-MICRO-GRANDE	MEDIA	MICRO	GRANDE	0
MEDIA-PICCOLA-MICRO	MEDIA	PICCOLA	MICRO	0
MEDIA-PICCOLA-PICCOLA	MEDIA	PICCOLA	PICCOLA	2
MEDIA-PICCOLA-MEDIA	MEDIA	PICCOLA	MEDIA	3
MEDIA-PICCOLA-GRANDE	MEDIA	PICCOLA	GRANDE	0
MEDIA-MEDIA-MICRO	MEDIA	MEDIA	MICRO	3
MEDIA-MEDIA-PICCOLA	MEDIA	MEDIA	PICCOLA	3
MEDIA-MEDIA-MEDIA	MEDIA	MEDIA	MEDIA	3
MEDIA-MEDIA-GRANDE	MEDIA	MEDIA	GRANDE	3
MEDIA-GRANDE-MICRO	MEDIA	GRANDE	MICRO	0
MEDIA-GRANDE-PICCOLA	MEDIA	GRANDE	PICCOLA	0
MEDIA-GRANDE-MEDIA	MEDIA	GRANDE	MEDIA	3
MEDIA-GRANDE-GRANDE	MEDIA	GRANDE	GRANDE	4
GRANDE-MICRO-MICRO	GRANDE	MICRO	MICRO	1
GRANDE-MICRO-PICCOLA	GRANDE	MICRO	PICCOLA	0
GRANDE-MICRO-MEDIA	GRANDE	MICRO	MEDIA	0
GRANDE-MICRO-GRANDE	GRANDE	MICRO	GRANDE	4
GRANDE-PICCOLA-MICRO	GRANDE	PICCOLA	MICRO	0
GRANDE-PICCOLA-PICCOLA	GRANDE	PICCOLA	PICCOLA	2

Legenda codici	
0	DA VALUTARE
1	MICRO
2	PICCOLA
3	MEDIA
4	GRANDE

## All.8 - Atto di delega

### ATTO DI DELEGA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
email/pec \_\_\_\_\_  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

### DICHIARA DI CONFERIRE DELEGA

Al Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_

- per la sottoscrizione con firma elettronica della domanda di partecipazione al bando "Competenze&Innovazione";
- per la sottoscrizione della documentazione di cui al punto C.1. comma 6 "Presentazione delle domande";
- sottoscrizione dei moduli di accettazione e/o rinuncia
- .....

Il presente documento va compilato e sottoscritto con firma elettronica\*

Il delegato s'impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della delega a Regione Lombardia.

Data

Firme

Nome e cognome del Presidente/Legale rappresentante pro tempore della società/ente (delegante)

\_\_\_\_\_

Nome e cognome del soggetto delegato

\_\_\_\_\_

## All.9 - Garanzia fidejussoria

### PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

#### ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

AZIONE 1.4.1. "Sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"

### BANDO COMPETENZE&INNOVAZIONE

in attuazione della DGR n.2849 del 29 luglio 2024

### SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Spett.le  
UNIONCAMERE LOMBARDIA  
Area servizi alle imprese e al territorio  
Via Ercole Oldofredi, 23 - 20124 Milano  
organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it

**SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA RELATIVA AL PROGETTO (INSERIRE ID PROGETTO) A FAVORE DI UNIONCAMERE LOMBARDIA PER ANTICIPO SUL BANDO “COMPETENZE&INNOVAZIONE”**

**PREMESSO CHE:**

1. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2849 del 29.07.24 sono stati approvati gli elementi essenziali della misura “Competenze&Innovazione” con una dotazione di 7 milioni di euro destinati a supportare progetti di potenziamento delle competenze interne alle imprese, lo sviluppo delle competenze degli imprenditori e l’inserimento di figure qualificate all’interno delle imprese attraverso percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca;
2. Con decreto **XXX** del **XXXX** è stato approvato il bando “Competenze&Innovazione” in attuazione della DGR n. 2849/2024;
3. Il bando “Competenze&Innovazione” prevede all’art. C4.b che:
  - l’erogazione dell’agevolazione concessa possa avvenire in due tranches (una prima tranche a titolo di anticipo, subordinatamente al rilascio di idonea garanzia fideiussoria di pari importo all’anticipo richiesto, e una seconda tranche a saldo) oppure in un’unica tranche a saldo;
  - qualora il soggetto beneficiario richieda l’erogazione di una tranche a titolo di anticipo, pari al 40% dell’agevolazione concessa, egli debba acquisire un’idonea garanzia fideiussoria di importo pari all’anticipo richiesto, rilasciata da soggetti abilitati (enti bancari e assicurativi abilitati ai sensi della normativa vigente ovvero intermediari finanziari sottoposti a vigilanza ai sensi dell’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia);
4. Con **(inserire gli estremi del provvedimento di concessione – natura, numero e Responsabile dell’atto di concessione)** è stato approvato il provvedimento con l’elenco dei progetti ammessi e finanziabili in base alle risorse disponibili;
5. nel richiamato **(inserire gli estremi del provvedimento di concessione – natura, numero e Responsabile dell’atto di concessione)**, è ricompreso il progetto **(inserire ID progetto)** presentato dall’impresa **(inserire nominativo ragione sociale/denominazione societaria, codice fiscale, sede legale del soggetto proponente)**, con un’agevolazione concessa pari ad Euro **(importo in cifre ed in lettere)**, a fronte di spese totali ammesse di progetto pari a euro **(importo in cifre ed in lettere)**;
6. Conformemente a quanto previsto dagli atti della procedura, e precisamente al punto C3.g del bando, il soggetto **(inserire ragione sociale/denominazione societaria, sede legale del beneficiario)**, presente nell’elenco di cui al precedente punto 3., ha proceduto all’accettazione del contributo e prodotto, nei termini, la documentazione richiesta;
7. che l’impresa **(inserire nominativo ragione sociale/denominazione societaria, sede legale del soggetto beneficiario)** intende accettare l’agevolazione concessa richiedendo l’erogazione dell’anticipo di euro **(importo in cifre ed in lettere)** pari al 40% dell’agevolazione concessa;

## TUTTO CIO' PREMESSO

### **ART. 1** (Oggetto della garanzia fidejussoria)

La sottoscritta Banca/Impresa di Assicurazioni (**inserire ragione sociale/denominazione societaria, sede legale del soggetto che rilascia fidejussione**), autorizzata al rilascio di fideiussione bancaria/polizza assicurativa ai sensi della normativa vigente, qui rappresentata dai Signori (**inserire nominativo soggetto rappresentante del soggetto che rilascia fidejussione**) muniti degli occorrenti poteri, di seguito denominata GARANTE, dichiara di costituirsi, come effettivamente con la presente si costituisce, fideiussore nell'interesse di (**inserire ragione sociale/denominazione societaria, sede legale del soggetto beneficiario**), di seguito denominato CONTRAENTE, a favore di UNIONCAMERE LOMBARDIA, di seguito denominata BENEFICIARIO, sino alla concorrenza di Euro (**importo in cifre ed in lettere**) a garanzia della realizzazione delle attività progettuali, secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dal bando Competenze&innovazione, dalle Linee Guida di Rendicontazione, dai provvedimenti di concessione e da ogni altra circostanza che abbia determinato il BENEFICIARIO alla decadenza o richiesta di restituzione dell'agevolazione, impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente, nei limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute in conseguenza del mancato o inesatto adempimento del CONTRAENTE delle obbligazioni nascenti dal summenzionato bando, ivi incluse le maggiori somme erogate dalla Unioncamere Lombardia rispetto alle risultanze della liquidazione finale dell'intervento; l'ammontare del rimborso da parte del GARANTE sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione del finanziamento e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo.

### **ART. 2** (Durata della garanzia fidejussoria)

L'efficacia della presente garanzia fideiussoria decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto fidejussorio fino al giorno di cessazione (**inserire data pari alla durata del progetto addizionata di un semestre**). La predetta data potrà essere oggetto di rinnovo previa richiesta del BENEFICIARIO. La garanzia fideiussoria sarà svincolata a seguito di liquidazione del saldo delle spese di progetto da parte di Unioncamere Lombardia. Il GARANTE dichiara di rinunciare ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art. 1957, comma 2 del codice civile.

### **ART. 3** (Obblighi del Garante)

Il GARANTE pagherà l'importo dovuto dal CONTRAENTE a prima e semplice richiesta scritta del BENEFICIARIO, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al CONTRAENTE. Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal CONTRAENTE o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il CONTRAENTE sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del CONTRAENTE. Il GARANTE non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile.

### **ART. 4** (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni al GARANTE dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del GARANTE o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e succ. mod. e int. all'indirizzo (**indicare indirizzo di posta elettronica certificata**).

### **ART. 5** (Commissione)

Il mancato pagamento al GARANTE della commissione dovuta dal CONTRAENTE per il rilascio della presente garanzia non potrà essere opposto al BENEFICIARIO.

Tale fattispecie si estende anche ai casi di rinnovo del contratto fideiussorio nonché di pagamento frazionato del premio della medesima garanzia.

**ART. 6 (Accettazione della garanzia fideiussoria)**

Il GARANTE conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà accettata dal BENEFICIARIO fatta salva la facoltà del BENEFICIARIO di respingerla entro 60 giorni dalla data del protocollo di presentazione della richiesta di tranche a titolo di anticipo a Unioncamere Lombardia, alla quale garanzia deve essere allegata.

**ART. 7 (Conto corrente)**

Il GARANTE accetta che nella richiesta di rimborso effettuata dal BENEFICIARIO venga specificato il numero di IBAN IT63W0569601600000028972X02 intestato a UNIONE REGIONALE DELLE C.C.I.A.A. DELLA LOMBARDIA sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

**ART. 8 (Oneri)**

Il GARANTE conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fideiussoria ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme siano a carico del CONTRAENTE.

**LUOGO E DATA**

**FIRMA DEL CONTRAENTE**

**FIRMA DEL GARANTE**

**ART. 9 (Foro Competente)**

Il GARANTE accetta che in caso di controversia tra il GARANTE e il BENEFICIARIO, sarà esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria di Milano.

**LUOGO E DATA**

**FIRMA DEL CONTRAENTE**

**FIRMA DEL GARANTE**

# All.10 - Linea 2 – Timesheet



TIMESHEET TUTOR AZIENDALE DA TENERE AGLI ATTI PRESSO IL BENEFICIARIO  
Bando Competenze&Innovazione

ID progetto:	
CLUP	
Beneficiario:	[ragione sociale]
TUTOR AZIENDALE	[Nome e Cognome]
Codice Fiscale:	
Qualifica:	[es. dirigente, quadro, impiegato, assegnista, ecc.]
APPRENDISTA	[Nome e Cognome]
ANNO	

GEN			FEB			MAR			APR			MAG			GIU			LUG			AGO			SET			OTT			NOV			DIC		
ORARIO	ROSE	ATTIVITA'																																	
1			1			1			1			1			1			1			1			1			1			1					
2			2			2			2			2			2			2			2			2			2			2					
3			3			3			3			3			3			3			3			3			3			3					
4			4			4			4			4			4			4			4			4			4			4					
5			5			5			5			5			5			5			5			5			5			5					
6			6			6			6			6			6			6			6			6			6			6					
7			7			7			7			7			7			7			7			7			7			7					
8			8			8			8			8			8			8			8			8			8			8					
9			9			9			9			9			9			9			9			9			9			9					
10			10			10			10			10			10			10			10			10			10			10					
11			11			11			11			11			11			11			11			11			11			11					
12			12			12			12			12			12			12			12			12			12			12					
13			13			13			13			13			13			13			13			13			13			13					
14			14			14			14			14			14			14			14			14			14			14					
15			15			15			15			15			15			15			15			15			15			15					
16			16			16			16			16			16			16			16			16			16			16					
17			17			17			17			17			17			17			17			17			17			17					
18			18			18			18			18			18			18			18			18			18			18					
19			19			19			19			19			19			19			19			19			19			19					
20			20			20			20			20			20			20			20			20			20			20					
21			21			21			21			21			21			21			21			21			21			21					
22			22			22			22			22			22			22			22			22			22			22					
23			23			23			23			23			23			23			23			23			23			23					
24			24			24			24			24			24			24			24			24			24			24					
25			25			25			25			25			25			25			25			25			25			25					
26			26			26			26			26			26			26			26			26			26			26					
27			27			27			27			27			27			27			27			27			27			27					
28			28			28			28			28			28			28			28			28			28			28					
29			29			29			29			29			29			29			29			29			29			29					
30			30			30			30			30			30			30			30			30			30			30					
31			31			31			31			31			31			31			31			31			31			31					
TOT	0,00		TOT	0,00		TOT	0,00		TOT	0,00		TOT	0,00		TOT	0,00		TOT	0,00		TOT	0,00		TOT	0,00		TOT	0,00		TOT	0,00				

**Dati**

Firma del tutor aziendale per conferma delle ore di tutoraggio erogate \_\_\_\_\_

Firma dell'apprendista per conferma delle ore di tutoraggio fruite \_\_\_\_\_

Firma del datore di lavoro (legale rappresentante dell'impresa beneficiaria) che attesta la veridicità delle ore rendicontate \_\_\_\_\_

**TIMESHEET TUTOR AZIENDALE DA CARICARE IN FORMATO PDF SU BANDI E SERVIZI**



**Bando Competenze&Innovazione**

<b>ID progetto:</b>	
<b>CUP</b>	
<b>Beneficiario:</b>	<i>[ragione sociale]</i>
<b>TUTOR AZIENDALE</b>	<i>[Nome e Cognome]</i>
<b>Codice Fiscale:</b>	
<b>Qualifica:</b>	<i>[es. dirigente, quadro, impiegato, assegnista, ecc.]</i>
<b>APPRENDISTA</b>	<i>[Nome e Cognome]</i>

ANNO	MESE	N. ORE DI TUTORAGGIO	N. ORE TOTALI LAVORATE NEL MESE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
<i>[anno]</i>	GENNAIO	0		
<i>[anno]</i>	FEBBRAIO	0		
<i>[anno]</i>	MARZO	0		
<i>[anno]</i>	APRILE	0		
<i>[anno]</i>	MAGGIO	0		
<i>[anno]</i>	GIUGNO	0		
<i>[anno]</i>	LUGLIO	0		
<i>[anno]</i>	AGOSTO	0		
<i>[anno]</i>	SETTEMBRE	0		
<i>[anno]</i>	OTTOBRE	0		
<i>[anno]</i>	NOVEMBRE	0		
<i>[anno]</i>	DICEMBRE	0		
.....	.....	.....		
<b>TOTALE ORE RENDICONTATE</b>		<b>0,00</b>		

Data \_\_\_\_\_

Firma del tutor aziendale per conferma delle ore di tutoraggio erogate \_\_\_\_\_

Firma dell'apprendista per conferma delle ore di tutoraggio fruito \_\_\_\_\_

Firma del datore di lavoro (legale rappresentante dell'impresa beneficiaria) che attesta la veridicità \_\_\_\_\_

## All.11 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali

### INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

#### Bando “Competenze&Innovazione”

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

#### 1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

#### 2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate: <b>Finalità</b>	<b>Base giuridica</b>	<b>Categorie di dati personali</b>
1-I Suoi dati personali sono trattati al fine di consentire la partecipazione alla Linea 1 e/o alla Linea 2 del bando “Competenze&Innovazione” delle imprese (mPMI e imprenditori individuali).	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy.	Dati comuni  Delegato del legale rappresentante dell'impresa o dell'istituzione formativa o ente di ricerca e imprenditori individuali/incaricato per la presentazione della domanda/referente operativo: <ul style="list-style-type: none"><li>• Nome</li><li>• Cognome</li><li>• Data e luogo di nascita</li><li>• Comune di residenza</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• P.iva - Codice fiscale</li><li>• Telefono/Email/pec</li><li>• sede legale e iban (se è imprenditore individuale)</li></ul> Linea 1 Dipendenti, collaboratori a progetto, amministratori, titolari e soci persone fisiche: <ul style="list-style-type: none"><li>• Nome</li><li>• Cognome</li><li>• Data e luogo di nascita</li><li>• Comune di residenza</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice fiscale</li> <li>• Email/telefono</li> </ul> <p>Innovation Manager e Professionisti esperti di innovazione tecnologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nome</li> <li>• cognome</li> <li>• data e luogo di nascita</li> <li>• luogo di residenza</li> <li>• codice fiscale/p.iva</li> <li>• iscrizione all'albo e alla cassa di riferimento</li> <li>• dati di contatto (email/telefono)</li> </ul> <p>Linea 2</p> <p>Giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni e tutor aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome</li> <li>• Cognome</li> <li>• Data e luogo di nascita</li> <li>• Codice fiscale</li> <li>• Telefono/Email</li> <li>• Incarico professionale e cv del tutor aziendale</li> </ul>
--	--	---

### **3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione. 3

### **4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.**

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

### **5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.**

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati saranno comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati quali: Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il caricamento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti Di Stato (RNA), Inps/Inail (Durc), Ministero dell'Interno (Antimafia), Camere Di Commercio, Ministero della Giustizia, Enti Comunali, Ambasciate e Consolati.

I Suoi dati non saranno né diffusi né pubblicati.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabili del trattamento:

ARIA S.p.A. per la gestione delle piattaforme informatiche Edma e Bandi e Servizi;

Organismo Intermedio: Unioncamere (D.G.R. XI/7425 del 30 novembre 2022 e successiva D.G.R. XII/2171 del 15 aprile 2024 e s.m.i).

## **6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.**

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

## **7. Tempi di conservazione.**

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore 5 anni dalla data dell'ultima liquidazione. Tale termine tiene conto del conto del periodo massimo per effettuare i controlli di cui all'art 65 "Stabilità delle operazioni" del Reg. UE n. 1060/2021 del 24 giugno 2021.

## **8. I diritti degli interessati.**

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)
- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione.

## **9. Reclamo all'Autorità di controllo.**

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

## **10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.**

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

## **11. Modifiche.**

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 28.10.2024

## All.12 - Firma Digitale o Elettronica

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25, 3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella Decisione di Esecuzione (UE) 2015/1506 della Commissione dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento (UE) n. 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

a) è connessa unicamente al firmatario;

b) è idonea a identificare il firmatario;

c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

## All.13 – Istruzioni per la dichiarazione de minimis

### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DOMANDA CON RIFERIMENTO ALLA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2831/2023

L'impresa richiedente, candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*», è tenuta a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni precedenti, non superi i massimali stabiliti dal Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la verifica dei contenuti della dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

#### Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Con riferimento alla dichiarazione

che – a monte o a valle – i seguenti soggetti:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante **sull'impresa richiedente** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima e/o
2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci **dell'impresa richiedente**

	Denominazione soggetto da ricomprendere nel perimetro dell'impresa unica che presentano relazioni di cui alle lettere c) e d) dell'art. 2.2 Reg. (UE) n. 2831/2023 con l'impresa richiedente *	CF	P.IVA
1	[Richiedente_Perimetro.Denominazione ]	[Richiedente_Perimetro.CodiceFiscale ]	[Richiedente_Perimetro.Partitalva ]
2	[ ]	[ ]	[ ]
3	[ ]	[ ]	[ ]
n	[ ]	[ ]	[ ]

\* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

che l'Impresa richiedente non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto di cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dal richiedente**, ma **anche da tutte le imprese** a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’ *“impresa unica”*, salvo quando tale persona fisica non svolga essa stessa attività economica<sup>14</sup>.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE e s.m.i.**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» tutte le imprese\* fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.*

\*il lavoratore autonomo viene assimilato alla definizione di impresa secondo la normativa comunitaria in quanto svolge attività economica.

**Rispetto del massimale**

Ai fini della verifica del rispetto del massimale, devono essere considerate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere considerato **l’importo dell’equivalente sovvenzione**, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto. In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell’avviso.

Un’impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa

<sup>14</sup> Reg(UE)2023/2831 considerando (4): Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un’attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento(6). La Corte di giustizia dell’Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell’attività economica» svolta dall’impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un’impresa ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giustizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un’impresa unica.

riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa dovrà considerare l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere considerato solo l'importo concesso.**

#### **Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni considerare?**

I casi sono disciplinati all'art.3 par 8 e 9 del RegUE)2023/2831 che citano:

**8.** *In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superano il massimale di cui al paragrafo 2, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.*

**9.** *In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.*

Pertanto, nel caso in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Nel caso in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3(9) del Reg (UE)2023/2831) l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «de minimis» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «de minimis» era imputato al ramo d'azienda trasferito.

Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «de minimis» imputato al ramo ceduto.

**Punto di attenzione:** *in tema di operazioni societarie straordinarie si intende richiamare l'attenzione dei beneficiari sulla eventuale necessità di fornire informazioni che potrebbero quindi impattare sia sulla definizione del perimetro di impresa risultante in RNA sia rispetto alla corretta imputazione dei contributi de minimis o altri aiuti che potrebbero essere stati imputati diversamente tra imprese in forza degli atti/accordi all'interno delle operazioni societarie straordinarie, dato che questi accordi potrebbero non essere conosciuto/registrati in tempo reale in RNA.*

#### **Campo di applicazione**

Con riferimento alla dichiarazione

1) di NON rientrare in uno degli ambiti di esclusione previsti dal bando ed in particolare di:

NON operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Se il richiedente opera sia in settori ammissibili all'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento n. 2831/2023 (articolo 1, par.1) e s.m.i., sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- a) produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- c) produzione primaria dei prodotti agricoli;
- d) trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
  - I. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  - II. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- e) attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

### **Condizioni per il cumulo**

Con riferimento alla dichiarazione

<input type="checkbox"/> Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata <b>NON</b> ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
--

Il Reg (UE)2023/2831 all'art.5 stabilisce le regole di cumulo e recita come segue:

1. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione.
2. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione a concorrenza del massimale previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento.
3. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Le agevolazioni previste dal bando "Competenze&Innovazione" possono essere cumulate ai sensi dell'art. 5.1 e 5.2 del Reg. (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.

Nel rispetto delle regole di cumulo e di calcolo del massimale (rispettivamente artt. 5.1, 5.2 e 3 del Regolamento "de minimis"), qualora la concessione di un'agevolazione comporti il superamento del massimale richiamato all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, la stessa potrà essere concessa nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile.

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese sottese alla realizzazione dei Progetti oggetto di richiesta di agevolazione e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis".

#### **Punto di Attenzione**

*Con riferimento ad eventuali operazioni societarie di cessione di ramo d'azienda/scissione/acquisizione che abbiano comportato una diversa assegnazione ad altre imprese di precedenti contributi in deminimis o altri aiuti per medesimi costi ammissibili, l'impresa richiedente deve evidenziare all'Amministrazione regionale eventuali disallineamenti tra quanto risulta in RNA e quanto risulta dagli accordi intercorsi tra imprese oggetto dell'operazione societaria, in quanto RNA potrebbe non avere le medesime informazioni in tempo reale. In caso di mancate segnalazioni, quindi, l'Amministrazione regionale non potrà che ritenere certificante quanto deriva dalle visure ufficiali di RNA e procedere conseguentemente con le istruttorie.*

*Con riferimento ad eventuali aiuti fiscali, valido in generale per eventuali sgravi/crediti di imposta statali inquadrati come aiuti (o in Reg. Deminimis oppure secondo altre procedure di notifica o esenzione da notifica), ai fini della istruttoria nel presente bando, Unioncamere Lombardia non può formalmente tenere conto di eventuali sgravi richiesti dall'impresa beneficiaria alle Amministrazioni centrali, ma ancora non registrate da queste ultime in forza dell'art. 10 del DM 115/2017; pertanto, ogni eventuale successiva conseguenza giuridica in ambito fiscale derivante dalla concessione dell'aiuto della presente misura regionale e che comporti la saturazione del plafond disponibile prima della registrazione dell'aiuto fiscale statale non è imputabile a Unioncamere Lombardia. Si invitano comunque i beneficiari a tenere conto di tale eventualità sotto la propria responsabile valutazione.*

*Con riferimento ad eventuali aiuti sotto forma di voucher o aiuti in conto servizi inquadrati come aiuti, ai fini dell'istruttoria del presente bando, Unioncamere Lombardia non può formalmente tener conto di eventuali aiuti registrati in RNA a posteriori in analogia agli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione di cui all'art.10 del DM 115/17 in quanto formalmente non concessi; si invitano i beneficiari a valutare l'eventuale impatto sui propri rispettivi plafond de minimis, al fine di prevenire eventuali conseguenze giuridiche, non imputabili all'Amministrazione regionale concedente.*